



ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2024

INDICE INTERATTIVO

CLICCA SULLA VOCE E VAI ALLA
SEZIONE CHE TI INTERESSA

- Lettera agli stakeholder
- Nota metodologica
- Highlights
- Presentazione di Ecofficine
 - Informazioni generali
 - Chi siamo
 - I target e i servizi
 - La nostra politica di sviluppo sostenibile
- Struttura, governo e amministrazione
 - Base sociale
 - Struttura di governo
 - Persone che operano per l'ente
- Il valore economico
- Relazioni con i fornitori e strumenti finanziari
- L'impatto di Ecofficine
 - Il metodo di Ecofficine
 - Progetti e attività 2024
 - Eventi 2024
 - Servizi
 - Impatti ambientali
- La Comunicazione Ecofficine e l'Agenda 2030
- Obiettivi e progetti futuri
- Contatti
- Indice dei contenuti GRI

LETTERA AGLI stakeholder

Sono molto orgogliosa e felice di presentare un bilancio che ci restituisce i risultati dell'impegno che abbiamo riversato in questi anni nella cooperativa.

L'ultima soddisfazione, in ordine di tempo, è arrivata con il premio Bilancio di Sostenibilità 2025, promosso dal *Corriere della Sera* e *Buone Notizie*, riconosciuto al nostro Bilancio 2023. Questo premio è stato il coronamento di un anno che ha visto tanti altri traguardi raggiunti.

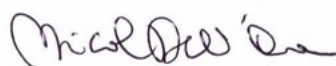
Uno di questi è legato al lavoro sulle Comunità Energetiche Rinnovabili, che nel 2024 ha continuato e si è concretizzato nella costituzione formale della CERS del Lario, un punto di arrivo che in realtà è il primo passo di un cammino che prosegue e su cui Ecofficine sta concentrando molte energie, con ottimi risultati anche reputazionali sul nostro territorio e non solo.

Un altro traguardo è quello legato alla Fiera L'isola che c'è. Nonostante diverse difficoltà (la principale legata al personale, fra avvicendamenti e malattie), l'edizione dei 20 anni è stata una bellissima edizione, in cui siamo riusciti a creare una relazione con alcune associazioni di giovani della Provincia, che hanno contribuito ad arricchire la Fiera portando la loro visione e abbiamo avuto un aumento di visitatori che aspettavamo da tempo.

Per quanto riguarda la formazione, abbiamo ricevuto il riconoscimento di "Progetto di qualità per l'educazione ambientale e alla sostenibilità in Lombardia" da Regione Lombardia per un progetto realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cuggiono (MI) sul tema della transizione energetica e delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Continuano inoltre le nostre collaborazioni con L'Associazione Luminanda da un lato, su progetti che integrano il linguaggio creativo dell'arte con la sostenibilità e l'incontro con la natura, e dall'altro con Afol Como per la docenza nel corso IFTS sulla ristorazione sostenibile.

Concludo ricordando che lo scopo di questo lavoro non è solo quello di testimoniare i risultati raggiunti, ma anche quello di spronarci nella ricerca continua di miglioramento, analizzando tutti gli aspetti e evidenziando quelli su cui c'è spazio di miglioramento. Per questo abbiamo dedicato molto tempo al ragionamento sugli obiettivi che ci siamo poi dati per il 2025 e per i prossimi tre anni. Sotto l'esperta guida di Eleonora Castelli, abbiamo lavorato ad un piano di sostenibilità con obiettivi specifici e misurabili per ogni tema materiale, così da avere una mappa a cui fare costantemente riferimento per proseguire nel nostro cammino.

La Presidente
Micol Dell'Oro





ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile

Nota

METODOLOGICA

NOTA metodologica

Per il quarto anno consecutivo la Cooperativa redige un Bilancio di Sostenibilità, in conformità ai GRI Standards.

Questo documento nasce con l'obiettivo di integrare la struttura e le informative previste dal Bilancio Sociale - documento giunto all'ottavo anno per Ecofficine, che lo redige fin dall'anno di costituzione per rispondere ai requisiti di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali e reso obbligatorio dalla nuova disciplina delle Imprese sociali inserita nel D.Lgs. 112/2017.

Il Bilancio di Sostenibilità mira a rispondere all'esigenza di comunicare ai propri portatori di interesse gli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, causati direttamente o indirettamente dalle proprie attività e dalle proprie relazioni, in modo approfondito, trasparente, comparabile, equilibrato e allo stesso tempo chiaro e semplice.

Ma il Bilancio non vuole essere soltanto uno strumento di comunicazione verso gli stakeholder: la sua redazione e revisione rappresentano anche un utile e proficuo momento di riflessione interno alla Cooperativa, sia in ottica retrospettiva che prospettica, per un miglioramento continuo delle performance di sostenibilità e una massimizzazione della creazione e della condivisione di valore.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 riporta le informazioni relative ai più rilevanti aspetti economici, ambientali e sociali, che hanno caratterizzato le attività della Cooperativa nell'esercizio 01.01.2024 - 31.12.2024, rispettando lo stesso periodo di rendicontazione del Bilancio Sociale. Allo stesso modo, la periodicità di pubblicazione del bilancio di sostenibilità è confermata annuale.

Il presente documento è stato redatto **in conformità agli Standard internazionali del GRI** (Global Reporting Initiative), nel loro ultimo aggiornamento del 2021, e ispirandosi ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001.

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- le **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore**, adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019
- La Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n°5536/2007
- i **GRI Standards 2021**

Nel GRI Content Index, in allegato al presente documento, sono riepilogate tutte le informative dei GRI Standards rendicontate nel bilancio, con i riferimenti al paragrafo in cui trovarli; ciò consente al lettore di identificare e monitorare con più facilità le aree di osservazione.

Il gruppo di redazione del Bilancio di Sostenibilità è costituito dalle responsabili delle varie aree di attività, sotto la supervisione tecnica e con la consulenza di Eleonora Castelli, GRI Professional certificata. In questo lavoro a più mani, sono confluite le competenze, i diversi punti di vista e le rispettive conoscenze.

ANALISI DI materialità

Prima di intraprendere l'attuale ciclo di rendicontazione, **Ecofficine** ha messo in atto un processo per aggiornare la propria lista di temi materiali, sui quali verteranno le attuali e future iniziative di pianificazione e rendicontazione in ambito di sostenibilità.

Nell'ottica di un continuo miglioramento delle nostre pratiche di rendicontazione e per avvicinarci alle novità normative e di contesto apportate dall'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (la cosiddetta CSRD), abbiamo deciso di aggiornare la nostra analisi di materialità, a partire da questo ciclo di rendicontazione, seguendo un approccio di "doppia materialità", considerando quindi non soltanto i nostri impatti causati esternamente, ma anche come le tematiche di sostenibilità possono influenzare le nostre attività, le nostre prestazioni e la nostra capacità di generare valore in termini di rischi e opportunità.

Sebbene **Ecofficine** non sia obbligata a seguire questo approccio, riteniamo che questa novità possa rappresentare anche per noi un'importante opportunità per il miglioramento delle nostre prestazioni e per massimizzare la creazione di valore, posizionandoci, inoltre, come partner affidabile per le imprese e altri soggetti, che a loro volta vogliano gestire al meglio i propri impatti, rischi e opportunità lungo l'intera catena del valore.

MAPPATURA DEGLI stakeholder

Il percorso ha preso le mosse dall'identificazione e dalla mappatura degli stakeholder di **Ecofficine**: lo scopo di questa fase è stato quello di comprendere quali soggetti influenzano o potrebbero influenzare, oppure che sono o potrebbero essere influenzati dalle attività proprie dell'impresa e dalla catena del valore, a monte e a valle, compresi i loro punti di vista e interessi.

Per facilitare tale comprensione, si è proceduto all'identificazione delle categorie di stakeholder e quindi all'attribuzione di classi di priorità, in base al grado di influenza e di dipendenza verso e dall'azienda. Per ciascuna categoria sono state esaminate esigenze, aspettative e modalità di interazione e coinvolgimento.



Stakeholder		Priorità
Soci	1	
Lavoratori	1	
Partner prioritari	1	
Pubblica Amministrazione	1	
Scuole ed enti di formazione	1	
Imprese, imprese sociali e ETS	1	
Finanziatori e investitori	2	
Fornitori primari	2	
Partner secondari	2	
Partecipanti eventi: espositori	2	
Destinatari di progetti ed eventi	2	
Partecipanti eventi: relatori	3	
Partecipanti eventi: animazione e spettacoli	3	
Media	3	
Reti multistakeholder e associazioni di categoria	3	
Organismi di certificazione	3	
Banche	4	
Fornitori secondari	4	

Legenda delle priorità:

- 1

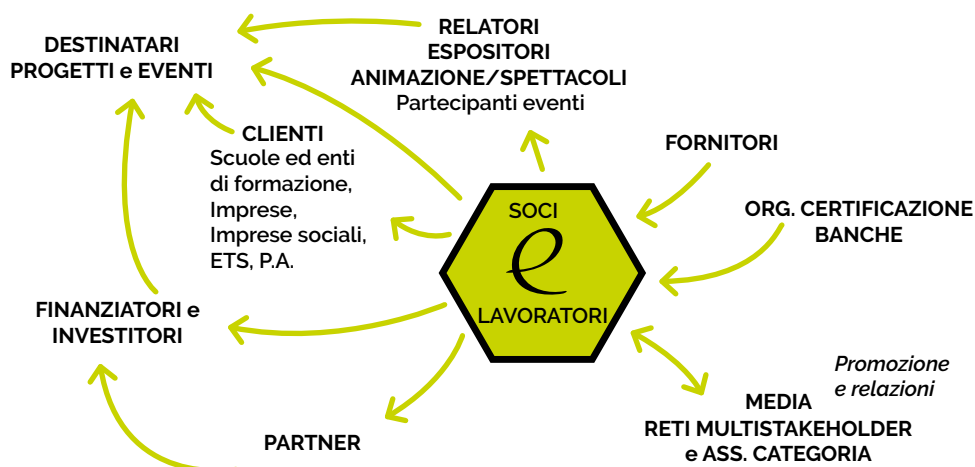
Soggetti che lavorano per il funzionamento operativo della Cooperativa, soggetti con cui collabora più attivamente o ai quali sono direttamente destinate le attività.
- 2

Seguono coloro che apportano le risorse fondamentali (mezzi, strumenti, beni, servizi, risorse economiche) per il funzionamento operativo della Cooperativa e/o per l'erogazione dei propri servizi.
- 3

Altri soggetti le cui prestazioni coadiuvano nelle attività di Ecofficine pur non essendo critici, o con cui ci si relaziona per scambiare e far conoscere esperienze e buone pratiche, per condividere risorse, valori e conoscenze.
- 4

Stakeholder marginali con cui si hanno interazioni limitate e/o finalizzate a specifici scopi o necessità contingenti.

Tale elenco è stato poi rappresentato graficamente in una Mappa degli stakeholder: per noi che consideriamo quello relazionale il capitale più importante, abbiamo scelto una "mappa degli attori", in cui sono state rese visibili le relazioni che collegano la cooperativa con gli stakeholder, e tra gli stakeholder stessi.



ANALISI DEL contesto

Ci si è dunque dedicati all'analisi del contesto: in questa fase, abbiamo effettuato una panoramica delle nostre attività, della nostra struttura, delle relazioni, del contesto territoriale e sociale in cui queste si svolgono. Ci si è poi focalizzati sui macrofattori di contesto esterno (normativi, economici e finanziari, di mercato, tecnologici, sociali e politici, naturali) e di contesto interno (organizzazione e risorse umane, risorse strumentali ed economiche, contesto etico e sociale) che hanno o potrebbero avere un impatto decisivo sull'azienda.

Questa analisi ci ha permesso di individuare punti di forza e punti di criticità, con relativo livello di rischio o opportunità, e le azioni necessarie per affrontarle.

ANALISI IRO

Queste prime fasi del processo hanno permesso a **Ecofficine** di ottenere input chiave per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità della cooperativa (chiamati anche con l'acronimo IRO), connessi alle tematiche di sostenibilità.

Selezione dei temi pertinenti

Per la selezione delle tematiche da sottoporre ad analisi di materialità, ci si è serviti dell'elenco dei temi annoverati dai GRI Topic Standards: sono stati selezionati quelli pertinenti alle attività di Ecofficine, laddove necessario adattandoli alle particolari caratteristiche della cooperativa oppure accorpandoli in tematiche omogenee.

La lista delle tematiche sottoposte ad analisi di materialità è stata dunque la seguente:

- Performance economica
- Impatti economici indiretti
- Prassi di approvvigionamento, valutazione socio-alimentare dei fornitori
- Anticorruzione
- Tasse
- Energia
- Biodiversità
- Emissioni
- Rifiuti
- Occupazione
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Formazione e istruzione
- Diversità, pari opportunità e non discriminazione
- Comunità locali e progettazione partecipata
- Tutela dei clienti (salute, sicurezza e privacy)
- Comunicazione e trasparenza
- Valutazione socio-ambientale degli strumenti finanziari

Valutazione degli impatti, rischi e opportunità

Per ciascuna di queste tematiche, sono stati indagati ed esplicitati gli impatti connessi causati verso l'esterno dalle attività e dalle relazioni di **Ecofficine**, attribuendo ad essi una valutazione sulle tre dimensioni della gravità (entità, portata, irrimediabilità) e sulla probabilità di accadimento. Allo stesso tempo, sono stati ipotizzati ed analizzati gli effetti, effettivi o potenziali, che ciascuna tematica può apportare alla capacità di **Ecofficine** di generare valore economico, sociale e ambientale, sotto forma di rischi e/o opportunità.

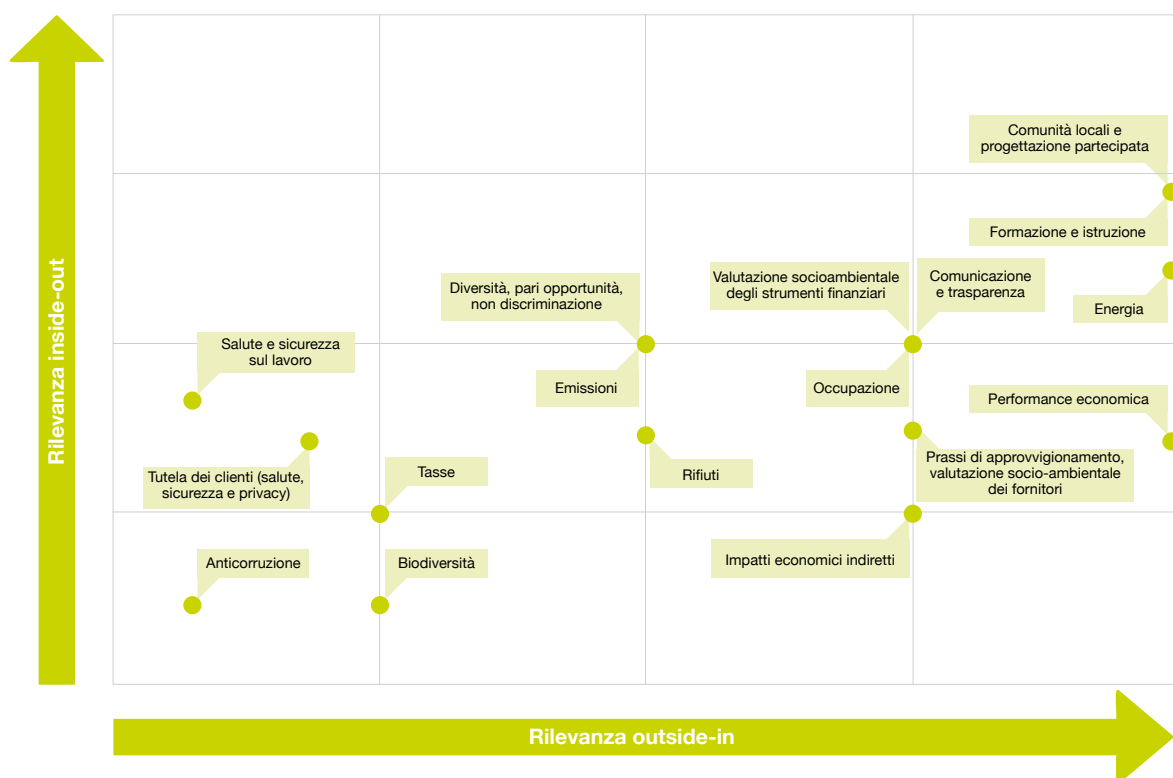
Stakeholder engagement

In questa fase del processo, si è ritenuto necessario prendere in considerazione anche la prospettiva degli stakeholder, per integrare i loro punti di vista nelle considerazioni fatte internamente ed avere una panoramica completa degli impatti generati verso l'esterno.

Per questo motivo, è stato predisposto un questionario su una piattaforma online, in cui si richiedeva ai portatori di interesse selezionati di valutare l'impatto generato da **Ecofficine** su ciascuno dei temi proposti, in base alla loro esperienza e prospettiva come stakeholder. Il questionario è rimasto aperto due settimane e le risultanze sono state utilizzate per la revisione dei punteggi di rilevanza di impatto attribuiti alle tematiche.

ELENCO DEI temi materiali

Al termine di questo processo, che ha visto la combinazione della valutazione degli impatti causati all'esterno (**rilevanza inside-out**) e degli effetti sulla capacità di creare valore portati da ciascuna tematica (**rilevanza outside-in**), rivisti e validati in seguito all'iniziativa di stakeholder engagement, si è giunti all'elaborazione della seguente matrice di materialità e lista dei temi materiali:



Tematica materiale	Rilevanza inside-out	Rilevanza outside-in
Formazione e istruzione	★★★★	★★★★
Comunità locale e progettazione partecipata	★★★★	★★★★
Energia	★★★★	★★★★
Emissioni	★★★	★
Valutazione socio-ambientale degli strumenti finanziari	★★★	★★★
Occupazione	★★★	★★★
Diversità, pari opportunità, non discriminazione	★★★	★
Comunicazione e trasparenza	★★★	★★★
Performance economica	★★★	★★★★
Pratiche di fornitura e valutazione socio-ambientale dei fornitori	★★★	★★★
Rifiuti	★★★	★
Impatti economici indiretti	★	★★★

Approvazione e pubblicazione

La redazione del presente documento è stata chiusa in data 23/05/2025; esso è stato dunque presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea di Ecofficine in data 26/05/2025; sarà pubblicato sul sito e diffuso in occasione di eventi istituzionali della Cooperativa.





ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile

Highlights

IL NOSTRO IMPEGNO



Politica di sviluppo sostenibile



Report di sostenibilità



Politica di Fornitura Sostenibile



Certificazione ISO 20121

Aggiornamento continuo



214 ore di formazione volontaria



oltre 50 ore per dipendente



Per un valore di oltre 7.000 €

Principali percorsi di accrescimento professionale

Changemakers for Climate Justice.
Giovani in azione per la giustizia

Affresco del Clima - diventare facilitatore

Content marketing

Comunità energetiche - Le opportunità per
gli enti locali e Focus Terzo Settore

I NOSTRI PROGETTI

progettazione partecipata

Operiamo coinvolgendo la **comunità** nei **processi decisionali** che riguardano il **territorio** in cui vive.

progetti 2024

- Comunità in transizione
- Communities for Climate
- L'Arte di fare Eco
- Binario 24
- La sostenibilità ci eleva
- Famiglie Sostenibili
- Rete Lariana per la sostenibilità

I NOSTRI SERVIZI

consulenza

Accompagnamento di **11 Comuni**, **4 imprese** e **16 cittadini** a costituire la **CERS del Lario**.

servizi educativi

Applichiamo le metodologie della **didattica attiva e partecipativa**, limitando la lezione frontale e passiva.

scuole **7**

classi **19**

ore di interventi **88**

alunni **400**

EVENTI E SOSTENIBILITÀ

Nel 2024 abbiamo confermato e rafforzato il nostro impegno per **organizzare eventi** e offrire consulenze verso la creazione di manifestazioni sempre più sostenibili.



certificazione 20121

Verifica esterna e conferma della certificazione ISO 20121 per il nostro sistema di gestione sostenibile degli eventi.



carbon footprint

Misurazione completa della **Carbon Footprint** della Fiera L'isola che c'è 2024



compensazione emissioni

Compensazione delle emissioni della Fiera L'isola che c'è 2024

AGENDA 2030

Nel 2024 il nostro impegno si è concentrato su:

2

Sconfiggere
la fame



4

Istruzione
di qualità



5

Parità di
genere



6

Acqua pulita
e servizi igienico
sanitari



7

Energia pulita
e accessibile



8

Lavoro
dignitoso e
crescita
economica



9

Imprese,
innovazione e
infrastrutture



10

Ridurre le
disuguaglianze



11

Città e
comunità
sostenibili



12

Consumo e
produzione
responsabili



13

Lotta contro
il cambiamento
climatico



16

Pace, giustizia
e istituzioni
solide





OBIETTIVI 2024

Risultati raggiunti	2022	2023	2024
Bilancio di sostenibilità	✓	✓	✓
Rafforzamento nuovi mercati	🕒	✓	✓
Certificazione ISO 20121:2013	✓	✓	✓
Comunicazione sostenibilità della fiera	🕒	🕒	🕒
Coinvolgimento giovani sotto i 35 anni		🕒	✓
Compensazione impatto Fiera L'isola che c'è	✓ compensate anche emissioni stimate 2021	✓ compensate emissioni 2023	✓ compensate emissioni 2024
Costituzione CER		🕒	✓
Aumento del numero di eventi secondo il SGES		✓ 2 eventi	✓ 5 eventi



Raggiunto



In corso



Da raggiungere



ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile



PRESENTAZIONE DI

Ecofficine

INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'ente	Ecofficine Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	03629290135
Partita IVA	03629290135
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Michelangelo Colonna 7 22100 - COMO (CO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C113740
N° Iscrizione RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)	Repertorio 16855 del 21/03/2022
Telefono	331.6336995
Sito Web	www.ecofficine.org
Email	info@ecofficine.org
Pec	ecofficine@legalmail.it
Codici Ateco	85.59.9 altri servizi d'istruzione 82.3 organizzazione convegni e fiere

CHI SIAMO

Ecofficine nasce a Como il 15 gennaio 2016 dalla volontà di un piccolo gruppo di professionisti che operavano nell'ambito dell'Associazione L'isola che c'è, APS attiva in campo ambientale e sociale.

Ecofficine è un **soggetto imprenditoriale** che mantiene il valore e la sensibilità sociale proprio delle organizzazioni non profit e delle sue fondatrici e fondatori.

Oggi **Ecofficine** è diventata un **interlocutore riconosciuto** per le scuole, le istituzioni, le Pubbliche Amministrazioni locali e le organizzazioni non profit, e aspira ad esserlo in modo stabile anche per le piccole-medie imprese del territorio.

Aree territoriali di operatività

Ambito prevalente di attività è la **provincia di Como**, con frequente coinvolgimento dei territori confinanti e interesse per tutta la regione Lombardia.

La mission di Ecofficine

Lo scopo della Cooperativa - come indicato nello Statuto - è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi educativi e sociali.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del **movimento cooperativo mondiale** ed in rapporto ad essi agisce.

Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

In particolare la Cooperativa si propone, attraverso l'erogazione dei servizi principalmente educativi, di diffondere e sostenere la crescita di un'**economia solidale, collaborativa e sostenibile**:

a) promuovendo la trasformazione dell'economia verso **forme attente al bene comune**, sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale, regolate da eticità, equità e solidarietà e non subordinate alla legge del profitto. Ciò si traduce nell'idea di un'economia collaborativa e della condivisione: il rinnovato bisogno di socialità, che è all'origine della ricostruzione di un tessuto connettivo di relazioni sociali - con rapporti fondati su reciprocità, cooperazione e fiducia - propone un approccio più umano all'economia, attraverso la promozione di esperienze che, per il loro valore di legame, permettano e facilitino l'interazione sociale e l'incontro;

b) promuovendo la trasformazione della società e della cultura verso forme collaborative e inclusive - dove siano rispettati i diritti di ogni persona e valorizzate le differenze, attraverso la promozione di **risposte collaborative** ai bisogni individuali e collettivi;

c) **condividendo prassi, intenti e azioni** con altri gruppi ed enti delle comunità locali che si prefiggono analoghi obiettivi e condividano lo spirito della Cooperativa di promozione di esperienze nell'ambito di un'economia collaborativa e sostenibile;

d) valorizzando il patrimonio di competenze e professionalità al servizio degli **scopi sociali**, in particolare sostenendo la continuità di occupazione lavorativa dei soci lavoratori e contribuendo al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali e professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. In questo ambito si impegna altresì a promuovere, attraverso specifiche attività educative, nuove opportunità di lavoro che apportino professionalità e competenza nella costruzione di un'economia collaborativa e sostenibile e che permettano anche di dare una valorizzazione all'apporto gratuito e volontario.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, **coopera attivamente e stabilmente** con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Ecofficine realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle **risorse vive della comunità**, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che perseguono finalità di solidarietà sociale analoghe o affini.

Attività statutarie e oggetto sociale

La Cooperativa, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via principale le seguenti attività di interesse generale:

attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché **attività di educazione**, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni (lettera d comma 1 art.5 del D.Lgs. 117/2017);

interventi e servizi finalizzati alla **salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente** e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (lettera e);

interventi di **tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f);

organizzazione e gestione di **attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (lettera i);

promozione della **cultura della legalità, della pace** tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v);

promozione e tutela dei **diritti umani, civili, sociali e politici**, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w);

riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z).

All'art.4 dello Statuto, sono elencate le attività della Cooperativa, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) servizi educativi (corsi, seminari e workshop) nell'ambito della sostenibilità ambientale e sociale: educazione ambientale, consumo critico e responsabile, stili di vita sostenibili, energie rinnovabili e risparmio energetico, mobilità sostenibile, riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo, agricoltura biologica, ecc;

b) laboratori didattici nelle scuole di ogni ordine e grado, campi estivi, percorsi formativi, serate informative e di sensibilizzazione;

c) corsi, seminari e workshop sui processi e sui metodi di comunicazione, promozione e marketing in ambito ambientale e della sostenibilità;

d) servizi di facilitazione e animazione territoriale, attraverso la promozione della cultura partecipativa e collaborativa nelle fasi di ideazione e implementazione di progetti, nell'ambito delle comunità territoriali e su iniziativa delle istituzioni;

e) servizi di progettazione volti all'attivazione di processi che sperimentino la costruzione di un welfare di comunità;

f) servizi di promozione di percorsi di cambiamento negli stili di vita di comunità, nuclei familiari e individui attraverso strumenti di formazione;

g) attività di analisi, interconnessione e diffusione di pratiche e di processi sperimentati tra territori e comunità di intervento diversi;

h) eventi - spettacoli, fiere, manifestazioni, banchetti, laboratori - attraverso i quali sviluppare linguaggi pratici ed estetici di promozione e formazione all'economia sostenibile;

i) campagne di sensibilizzazione verso tematiche oggetto dello scopo sociale;

l) realizzazione di pubblicazioni, materiali e proposte editoriali;

m) organizzazione di ulteriori attività a carattere educativo finalizzate alla promozione, alla creazione e allo sviluppo di forme alternative di economia anche attraverso la definizione e la gestione di attività di tipo collaborativo fondate sullo scambio e sul valore relazionale più che su quello economico.

Certificazioni

Ecofficine dal settembre 2021 è a tutti gli effetti **organizzatore di eventi realizzati con sistema di gestione sostenibile** secondo la norma **UNI ISO 20121:2013**.

La certificazione è stata ottenuta a seguito di un percorso di accompagnamento e di adesione (documentale e di senso) alla norma e alla metodologia richiesta dalla ISO: inizialmente l'obiettivo di **Ecofficine** era quello di certificare l'evento principale organizzato dalla cooperativa, la Fiera L'isola che c'è, per dare maggiore visibilità delle buone pratiche di sostenibilità di cui è esempio, ma anche per rafforzare la sua reputazione e renderla più appetibile a futuri sponsor.

Avvicinandosi poi al mondo delle certificazioni, **Ecofficine** ha colto la **possibilità di diventare organizzatore certificato di eventi** in modo da poter valorizzare la certificazione per tutti i suoi eventi organizzati secondo la norma e anche per gli eventi organizzati in partnership con terzi, potendo mettere a disposizione di altri la sua grande esperienza nel campo.

Questo elemento è molto importante perché consente a **Ecofficine** di proporre il **servizio di organizzazione di eventi secondo criteri di sostenibilità anche a terzi**, aprendo un altro possibile mercato per la Cooperativa.

PREMIO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2024, **Ecofficine** ha raggiunto un traguardo significativo che testimonia l'impegno costante e autentico verso la sostenibilità: il riconoscimento del Premio Bilancio di Sostenibilità 2025, promosso dal Corriere della Sera e Buone Notizie, in collaborazione con NeXt Nuova Economia. Un premio che ci riempie di orgoglio e che rappresenta molto più di una semplice gratificazione: è la conferma che il nostro modo di intendere la sostenibilità - come principio fondante e non come semplice obiettivo da perseguire - viene riconosciuto e valorizzato anche all'esterno. Fin dalla nascita della nostra realtà, abbiamo scelto di mettere la sostenibilità al centro di ogni decisione, di costruire relazioni significative con il territorio e di comunicare con trasparenza ogni tappa del nostro percorso. Il nostro approccio, basato sulla progettazione sociale partecipata e sulla collaborazione con le comunità locali, è stato ritenuto uno degli elementi distintivi del report. Redigere un bilancio di sostenibilità, per una micro impresa come la nostra, non rappresenta un obbligo normativo ma una scelta consapevole e coraggiosa: fermarsi, riflettere, misurarsi, mettere a fuoco ciò che funziona e ciò che può essere migliorato. È un investimento in termini di tempo e risorse, ma soprattutto è uno strumento potente per comprendere a fondo il nostro impatto e per continuare a evolverci con coerenza rispetto ai principi ESG. Il fatto che il nostro bilancio si sia distinto tra quelli delle 231 aziende partecipanti, risultando tra i migliori nella categoria Piccole Imprese, è per noi motivo di soddisfazione e stimolo a continuare lungo questa strada, comunicando con autenticità il valore del nostro lavoro, che non può essere limitato alla dimensione economica.



Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

Reti associative:

Denominazione	Anno
LICCE - Rete di Economia Solidale di Como	2016

Consorzi:

Nome	Anno
Confcooperative Insubria	2016

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Eureka Servizi alla Cooperazione	200,00 €



I TARGET E I SERVIZI

Possiamo sintetizzare i servizi offerti dalla Cooperativa raggruppandoli per **target di riferimento**.

Scuole

La promozione di un'educazione che accolga la complessità è necessaria per innescare i cambiamenti culturali verso una **società più equa e sostenibile**: questa convinzione, insieme alla necessità di convertire le idee in azioni, caratterizza il nostro approccio formativo, contraddistinto dall'uso di **metodologie partecipative** volte a stimolare la capacità di critica, la curiosità, l'immaginazione, la creatività.

Dal 2016 abbiamo realizzato percorsi di educazione alla sostenibilità (su riduzione dei rifiuti, economia circolare, energia, sostenibilità e impresa, alimentazione e agroecologia, fast fashion, biodiversità e orti didattici...) in **29 diverse scuole** (infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado) delle provincie di Como, Lecco, Varese e Milano, per un totale di **più di 5600 studenti** raggiunti e **oltre 930 ore in aula** (cui si aggiungono più di 130 ore svolte per conto di altre organizzazioni).

Siamo inoltre a disposizione degli istituti scolastici di ogni ordine e grado per supportarli nella progettazione destinata alla ricerca di finanziamenti: **Ecofficine** infatti accompagna e/o coinvolge le scuole nella progettazione e realizzazione di progetti ideati dagli istituti stessi o realizzati in collaborazione con **Ecofficine** e altri enti del territorio. Oltre alla forte esperienza nella progettazione, **Ecofficine** attraverso partnership e strette relazioni con gli enti del territorio, lavora in rete con le realtà attive nella comunità, riuscendo a promuovere sinergie utili e produttive che rispondano ai bisogni del territorio.



Pubbliche amministrazione e Organizzazioni Non Profit

Ci rivolgiamo a Enti pubblici e organizzazioni non profit per supportarli nella realizzazione di progetti, nell'organizzazione di eventi sostenibili e nell'offerta di formazione specifica sui temi della sostenibilità.

Proponiamo da sempre la metodologia della **progettazione partecipata** come metodo per rendere protagonista dei cambiamenti la comunità.

La progettazione partecipata è una metodologia positiva e costruttiva che **Ecofficine** predilige in ogni suo percorso per coinvolgere gli attori del territorio, con l'obiettivo di intercettare idee progettuali che possono realizzarsi con la compartecipazione di più attori e per realizzare progetti che rispondano ai bisogni reali del territorio e della comunità. L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder sono una prerogativa soprattutto nella realizzazione di progetti di comunità.

Ecofficine offre anche supporto a Enti pubblici e organizzazioni non profit per la **ricerca di finanziamenti** e richieste su bandi locali, regionali e nazionali. Partendo dalla fase di ideazione, passando per la presentazione del progetto su bando, coordiniamo tutte le fasi del progetto e la sua realizzazione. Il nostro approccio può essere consulenziale oppure formativo, finalizzato ad accompagnare e formare i nostri clienti in modo da accrescere le loro competenze per renderli autonomi nella gestione dei progetti. In questi anni abbiamo accompagnato numerosi Comuni, Biblioteche, Enti pubblici e Organizzazioni del Terzo Settore a progettare, ottenere contributi finanziari e realizzare progetti sul territorio.

Dal 2021 acquisiamo esperienza e competenze sul tema delle **Comunità energetiche rinnovabili**, accompagnando i comuni e le comunità verso la costituzione di CER, che riteniamo essere strumenti fondamentali per la transizione energetica del nostro territorio e del nostro Paese.

Siamo impegnati anche sul fronte degli **eventi sostenibili**, offrendo consulenza e accompagnamento a enti e organizzazioni non profit che desiderino dare ai loro eventi il valore aggiunto della sostenibilità.

Ecofficine propone, inoltre, **corsi e momenti formativi** rivolti ad amministratori e cittadini per approfondire i temi della sostenibilità, del cambiamento climatico, dell'economia circolare, dei sistemi alimentari, del turismo responsabile e della transizione ecologica.



Imprese

Ecofficine accompagna le PMI a scoprire i vantaggi della sostenibilità e a migliorare il proprio impatto sull'ambiente e sulla società attraverso la **CSR, Corporate Social Responsibility**. Quello della CSR è un approccio di management dell'azienda che tiene conto non solo della generazione di risultati economici, ma dell'intero impatto che l'impresa produce, attraverso il suo operato, sulla società e sull'ambiente.

Ecofficine supporta l'impresa nella valutazione del suo livello di sostenibilità e nell'analisi del percorso di crescita necessario per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. In particolare affianchiamo l'azienda in progetti di welfare aziendale, nello stakeholder engagement, nella redazione del report di sostenibilità, nella realizzazione di progetti sociali con le comunità territoriali e nella valutazione della Carbon Footprint.

Il nostro impegno nell'**organizzazione di eventi sostenibili** si manifesta anche con le imprese che accompagniamo nell'aggiungere ai loro eventi il valore della sostenibilità.

Per rendere l'impresa realmente sostenibile, anche i dipendenti devono avere consapevolezza del tema, rendere proprie le scelte dell'azienda e sapere come possono contribuire a rafforzarle. **Ecofficine** può supportare l'azienda con **percorsi di formazione** brevi o più strutturati di carattere divulgativo per diffondere la cultura della sostenibilità tra i collaboratori affinché loro stessi possano diventare portatori di una rivoluzione sostenibile.

Creare un gruppo di lavoro collaborativo ed efficiente, stimolarne la creatività e il benessere, è un altro obiettivo di accompagnamento dell'impresa che **Ecofficine** persegue proponendo anche il **team building**, giornate di immersione nella natura, trekking nel territorio lariano e ospiti di aziende agricole selezionate, dove lo spirito di squadra si costruisce non con la competizione, ma collaborando per raggiungere insieme gli obiettivi. Il focus è sulle relazioni, all'interno del gruppo, ma anche con il mondo che ci circonda.



Per tutti

Con le nostre attività ci rivolgiamo anche ai cittadini per diffondere l'attenzione per la sostenibilità anche nella vita quotidiana delle persone.

Proponiamo corsi e momenti formativi rivolti a tutti per approfondire i temi della sostenibilità, del cambiamento climatico, dell'economia circolare, del turismo responsabile e della transizione ecologica. I nostri percorsi non sono solo informativi, ma hanno lo scopo di attivare i partecipanti verso soluzioni concrete a partire dal proprio territorio e dal proprio stile di vita. Ci rivolgiamo anche ai bambini e ai ragazzi organizzando laboratori e attività ludiche sugli stessi temi già descritti.

L'organizzazione degli eventi è un ulteriore strumento per veicolare la diffusione della cultura della sostenibilità. L'esempio più importante di questo approccio è la Fiera delle Economie solidali L'isola che c'è, di cui scriveremo diffusamente più avanti.



LA NOSTRA POLITICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Ecofficine si è dotata di una Politica di Sviluppo Sostenibile, come richiesto anche dalla certificazione ISO 20121. La politica viene costantemente tenuta sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione legato alla certificazione in cui c'è una revisione costante dei propri impegni e dei propri obiettivi. La Politica viene condivisa con tutti gli stakeholder, compresi i fornitori.

Qui sotto il testo integrale della Politica:

La Cooperativa **Ecofficine** nasce nel 2016 per diffondere e sostenere la crescita di un'economia solidale, collaborativa e sostenibile, promuovendo la trasformazione dell'economia verso forme attente al bene comune, sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale.

Uno dei principali strumenti individuati per perseguire la nostra mission è quello dell'organizzazione di eventi (fiere, manifestazioni, spettacoli...) attraverso i quali sviluppare linguaggi di promozione e formazione all'economia sostenibile.

Per essere maggiormente aderenti alla mission, **Ecofficine** ha deciso di riorganizzare il suo operato implementando un sistema di gestione aderente alla norma UNI ISO 20121:2013, lo standard internazionale che definisce i requisiti di un sistema di gestione per l'organizzazione sostenibile di eventi.

Oltre a quello di soddisfare tutte le disposizioni di legge (in merito a salute e sicurezza sul lavoro, gestione aspetti ambientali quali rumore e rifiuti, gestione dei dati personali, non discriminazione), il nostro impegno è nella prospettiva di un miglioramento continuo, anno dopo anno, secondo i principi della sostenibilità.

La nostra politica di sostenibilità si basa sui seguenti valori e principi:

- trasparenza, onestà e legalità nella costruzione dei rapporti con i portatori di interesse e il territorio, facilitando la massima partecipazione dei soggetti coinvolti;
- valorizzazione della dimensione locale e delle relazioni, con rapporti fondati su reciprocità, cooperazione e fiducia;
- rispetto dei diritti umani, civili, sociali e sindacali di quanti partecipano a tutto il ciclo economico;
- predilezione per strumenti di finanza etica (banca, assicurazione, ecc.), evitando l'utilizzo di strumenti di investimento finanziario speculativo;
- inclusione sociale (categorie protette, migranti, pari opportunità, ecc.) e promozione dell'integrazione delle diverse culture presenti sul territorio;
- garanzia di accessibilità agli eventi a tutti, comprese le persone con disabilità motoria, sensoriale e cognitiva;
- preferenza per beni e servizi offerti dal territorio, utilizzando prevalentemente prodotti locali e privilegiando le entità economiche di piccole dimensioni;
- rifiuto di produzioni in cui è nota la presenza di violazioni dei diritti umani in una qualsiasi parte della filiera;
- priorità ai prodotti del circuito del Commercio Equo e Solidale, se esistenti, soprattutto nei casi di prodotti non locali e con lunghe filiere;
- riduzione del consumo di risorse naturali, con scelte di vita e di consumo improntate alla sobrietà e alla consapevolezza, incentivando l'uso di strumenti quali il riuso e lo scambio di beni e servizi;

- riduzione dell'impatto ambientale preferendo quando possibile l'uso di tecnologie a basso consumo energetico, l'uso di energie rinnovabili, l'uso di materiali riciclabili e biodegradabili, limitando l'uso di materie inquinanti, utilizzando prodotti durevoli e ad alta utilità;
- corretta gestione dei rifiuti, secondo le 3 R (riduzione, riuso, riciclo), prediligendo prodotti riutilizzabili, diminuendo l'utilizzo di plastica monouso e di materiali difficilmente riciclabili, garantendo una corretta raccolta differenziata;
- promozione, con i nostri eventi, di attività culturali, creative, artistiche e intellettuali tese allo sviluppo di un'etica del consumo e dell'economia non subordinata al solo profitto;
- rifiuto di produzioni in cui si fa uso della sperimentazione sugli animali, se non in settori specifici e indispensabili della ricerca medica;
- promozione dell'agro-ecologia in quanto applicazione dei principi ecologici alla produzione agricola e alla gestione di agrosistemi;
- attenzione alla relazione con gli enti del Terzo Settore o organizzazioni non profit.

La Cooperativa **Ecofficine** si impegna, attraverso una politica di approvvigionamento sostenibile, al rispetto dei suddetti principi di sostenibilità nella selezione dei fornitori di beni e servizi, stimolando dove possibile i fornitori stessi ad aderire a soluzioni più sostenibili. In particolare, nella selezione dei fornitori privilegiamo:

- realtà di piccole dimensioni presenti sul nostro territorio;
- realtà di proprietà o che impiegano lavoratori appartenenti a categorie sociali protette, sensibili o discriminate;
- imprese sociali e B-Corporation;
- aziende agricole che applicano i principi dell'agro-ecologia, anche testimoniata da certificazioni come quella biologica o da Sistemi Partecipativi di Garanzia;
- per i prodotti con filiere lunghe e Paesi di produzione lontani, realtà del circuito del Commercio Equo e Solidale o comunque certificate Fair Trade;
- realtà improntate alla riduzione dell'impatto ambientale e che propongono prodotti eco-compatibili;
- realtà che propongono beni usati o a noleggio;
- per i prodotti finanziari, realtà di finanza etica o di credito cooperativo.

Rifiutiamo fornitori che:

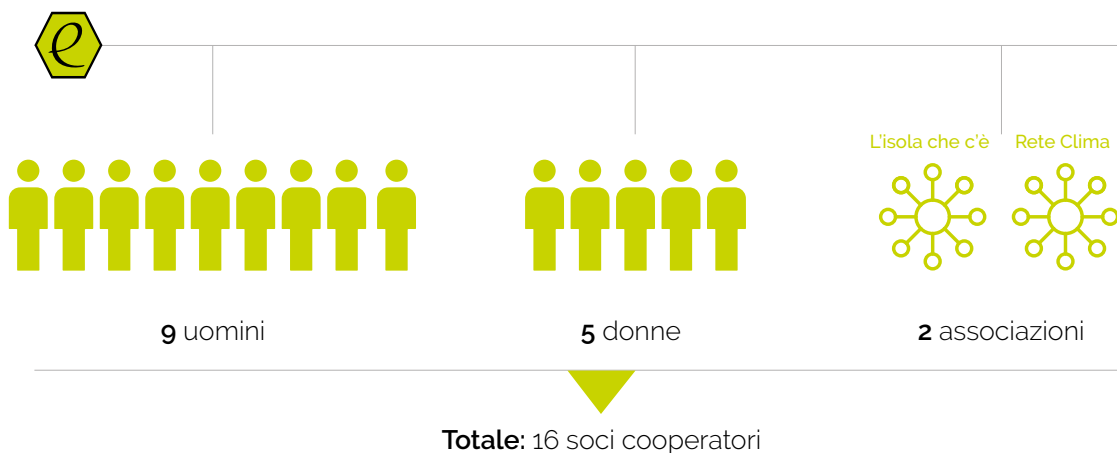
- violino i diritti umani in qualsiasi parte della filiera;
- facciano uso della sperimentazione su animali o non tengano conto del benessere animale;
- propongano, anche al fianco di prodotti eco-compatibili, prodotti ad alto impatto ambientale;
- siano legati al commercio di armi e armamenti;
- non intendano costruire una relazione basata su onestà e legalità, intesa a prevenire comportamenti fraudolenti, episodi di corruzione, nonché fenomeni di riciclaggio e rischio di infiltrazioni mafiose.

La Cooperativa **Ecofficine** si impegna a **riesaminare periodicamente la propria politica di sostenibilità** e a coinvolgere i portatori di interesse, a partire dai suoi soci e dipendenti, diffondendo tutte le informazioni necessarie, e comunicando le sue scelte al pubblico, anche come strumento di sensibilizzazione e formazione.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Base sociale

La **compagine sociale** di **Ecofficine** al termine del 2024 è la seguente: 5 donne, 9 uomini e 2 Associazioni di Promozione Sociale, per un totale di 16 Soci Cooperatori.



A inizio 2024 c'è stato il recesso di una socia lavoratrice e l'ammissione di un socio lavoratore, pertanto la composizione della tipologia dei soci è rimasta invariata.

Tipologia di soci



Struttura di governo

L'Assemblea è l'organo che attraverso la democraticità e la partecipazione di ogni socio è chiamato a governare la Cooperativa.

Il **Consiglio di Amministrazione**, demandato dall'Assemblea a guidare le attività di Ecofficine, è stato nominato dall'assemblea dei soci tenutasi il 26/05/2022, e il rinnovo delle cariche è previsto in occasione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio 2024 (contestualmente all'approvazione di questo report). La valutazione del CdA viene effettuata dai soci in base all'operato e al raggiungimento degli obiettivi, con particolare attenzione alla coerenza con l'oggetto sociale della cooperativa, di cui l'attenzione alla sostenibilità è valore intrinseco e fondante.

Da Statuto:

Art. 40 - Organo amministrativo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

(...) Gli Amministratori sono rieleggibili, non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti, se questi non siano nominati dall'assemblea dei soci.

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Genere	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica
Micol Dell'Oro	donna	45	26/05/2022	2	Presidente
Adele Colombo	donna	42	26/05/2022	2	Vicepresidente
Marzia Loria	donna	48	26/05/2022	2	Consigliere
Marco Servettini	uomo	54	26/05/2022	2	Consigliere

Nel corso del 2024, il CdA si è riunito 7 volte con una partecipazione pressoché assoluta di tutti i consiglieri.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 4 anni):

Anno	Assemblea	Data	Modalità	% partecipazione	% deleghe
2024	ordinaria	28/05/2024	On line	62,5	12,5
2023	ordinaria	24/05/2023	In presenza	68,75	18,75
2022	ordinaria	26/05/2022	On line	75,00	16,66
2021	ordinaria	29/07/2021	On line	62,5	0
2021	ordinaria	26/05/2021	On line	62,5	18,75

Ecofficine ha una governance non convenzionale, che possiamo definire condivisa.

Il CDA della Cooperativa è composto da 4 soci, di cui 3 socie lavoratrici, che dettano le linee guida generali della Cooperativa. Al suo interno, il CDA nomina il Presidente della Cooperativa (attualmente una delle socie lavoratrici) che ne assume la rappresentanza legale e i poteri di firma.

Le socie lavoratrici compongono la Direzione; il potere decisionale non è affidato ad un singolo, ma è condiviso da tutti i membri.

I membri della Direzione prendono le decisioni e stabiliscono i piani direttivi, affidando a una delle socie la funzione di coordinamento con il compito di vigilare la corretta applicazione delle decisioni e il rispetto delle tempistiche stabilite e di correggere la rotta in corso d'opera, se necessario.

Il controllo della **gestione degli impatti** dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è integrato nel Sistema di Gestione della Cooperativa, tramite un approccio per processi che prevede, senza meccanismi di delega, la revisione periodica da parte della Direzione dei principali documenti del sistema stesso: Analisi del contesto generale interno ed esterno, Analisi degli aspetti significativi, Politica di sviluppo sostenibile, Obiettivi di miglioramento e indicatori chiave.

Con cadenza annuale vengono pianificati audit interni incrociati sui processi principali (Educazione alla Sostenibilità, Eventi, Progetti e Consulenza) e su quelli di supporto (Coordinamento, Progettazione, Comunicazione, Gestione sistema Eventi Sostenibili, Risorse umane, Gestione Amministrativa e Ciclo di fornitura). La **valutazione degli impatti** è elemento sostanziale del Sistema di Gestione, il cui intento è di assicurare che l'organizzazione sia in grado di conseguire gli esiti attesi, evitare o ridurre effetti indesiderati e raggiungere il miglioramento continuo.

Ecofficine pianifica le proprie attività in maniera da minimizzare le non conformità e i reclami provenienti da fruitori, clienti, fornitori e altre parti interessate, che si possono manifestare nell'erogazione dei servizi, in particolare in occasione degli eventi, in modo da migliorare l'efficacia del proprio Sistema di Gestione. Nella convinzione che qualsiasi elemento "critico" sia da analizzare attentamente in maniera da trasformarlo, dove possibile, in un'opportunità di miglioramento, è stata costituita una procedura analitica di gestione delle non conformità che prevede la registrazione di ogni non conformità, reclamo, osservazione e spunto di miglioramento, l'assegnazione ad un responsabile, l'individuazione di azioni correttive e dei tempi previsti d'intervento e infine la verifica dell'efficacia da parte della Direzione.

Tutti i membri della Direzione sono impegnati nelle tematiche di sostenibilità nel loro lavoro quotidiano e, ognuna per il proprio ambito di competenza, hanno acquisito esperienza ed approfondita conoscenza, anche attraverso corsi di formazione ad hoc (ad es. in ambito di CSR, CER, finanza etica, educazione alla sostenibilità, comunicare la sostenibilità).

Ogni socia lavoratrice fa parte dello Staff operativo avendo la responsabilità di uno o più settori e dei processi ad essi collegati, come indicato nell'Organigramma Aziendale.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
7	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui uomini
6	di cui donne
2	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento**

* da disoccupato/tirocinante a occupato

** da determinato a indeterminato

Nei primi mesi del 2024 sono intervenuti importanti cambiamenti: a gennaio Magda Morazzoni ha dato le dimissioni e a marzo anche l'apprendista Martino Casarin ha scelto di dimettersi per seguire altri percorsi professionali. La Cooperativa si è prontamente attivata con l'avvio di un nuovo stage da marzo 2024 (conclusosi ad ottobre) e l'attivazione di collaborazioni esterne con due professionisti competenti in ambito di grafica e comunicazione. A settembre è stata assunta una giovane con contratto di apprendistato professionalizzante per seguire le attività di comunicazione e ad ottobre si è aggiunta allo staff una responsabile eventi, già ingaggiata ad aprile per il coordinamento dello staff Fiera e poi assunta con contratto a tempo determinato. Oltre ai lavoratori in organico, nel corso dell'anno **Ecofficine** ha attivato sei diversi piccoli incarichi di prestazione occasionale per animazione di progetti e laboratori, coinvolto quattro esperti e docenti universitari in attività di formazione e collaborato con sette consulenti e professionisti in ambito di comunicazione, gestione eventi ed energia.

Il Datore di Lavoro designato dal CdA di **Ecofficine** è Marco Servettini, unico membro del Consiglio non dipendente della cooperativa: tale delega come Responsabile del personale consente di evitare possibili conflitti d'interesse nelle decisioni inerenti il personale stesso. L'individuazione e l'attribuzione di compiti e responsabilità è stata formalizzata nel 2018 e il mandato conferito ha validità fino a revoca.

ORGANIZZAZIONE

Lo Staff di Ecofficine al termine del 2024 è composto da:

ADELE COLOMBO: CONTABILITÀ E AMMINISTRAZIONE

(socia fondatrice, e lavoratrice a partire da febbraio 2017)

Si occupa di Amministrazione, Contabilità, Personale e di tutti gli aspetti di gestione economica e finanziaria della Cooperativa.

MICOL DELL'ORO: FORMAZIONE E FACILITAZIONE

(socia fondatrice, e lavoratrice da febbraio 2016)

Si occupa di formazione e Educazione alla Sostenibilità, facilitazione e animazione di reti sociali.

MARZIA LORIA: COORDINAMENTO, PROGETTAZIONE, CSR MANAGER

(socia fondatrice, e lavoratrice da aprile 2016)

Coordina il team di lavoro e il team di lavoro di progetti specifici. Gestisce i Progetti per l'intero ciclo: idea progettuale, ricerca di finanziamenti, realizzazione e rendicontazione. Segue la consulenza a PMI e Pubbliche Amministrazioni per imprese sostenibili.

SIMONA RUSCONI: ORGANIZZAZIONE EVENTI, COMUNICAZIONE

(prima collaborazione occasionale e lavoratrice da ottobre 2024)

Segue l'organizzazione degli Eventi sostenibili e il coordinamento dello staff organizzativo, in particolare la Fiera L'isola che c'è. Si occupa anche del settore Comunicazione, sia tradizionale sia social.

CHIARA ADORNATO: COMUNICAZIONE, ORGANIZZAZIONE EVENTI

(apprendistato da settembre 2024)

Supporta le attività di Comunicazione e la segreteria organizzativa per gli eventi sostenibili. Supporta le attività dei progetti e delle consulenze in corso.

Punti di forza del team di lavoro:



- gruppo consolidato che lavora insieme da molti anni
- ottime capacità di ideare, sviluppare e gestire nuovi progetti ed eventi
- buona capacità di coinvolgere cittadini e imprese e di lavorare in rete con altre organizzazioni del territorio (grazie anche all'eredità dell'Associazione L'isola che c'è)
- ottime capacità di risolvere problemi.

La Cooperativa può contare su altri professionisti esperti nei suoi ambiti di intervento, oltre che su una fitta rete di relazioni e di soggetti con cui lavora in partnership, competenti in ambiti specifici.

Nel suo Statuto **Ecofficine** si ispira ai principi che sono alla base del **movimento cooperativo mondiale**: mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio nella responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, priorità dell'uomo sul denaro, lavoro non strutturato sullo sfruttamento, legame con il territorio a cui la Cooperativa Sociale appartiene, equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche, aspirazione alla ricerca di una società solidale e di una nuova economia della sobrietà e della fraternità.

La Cooperativa Sociale è disciplinata secondo il principio di mutualità, senza fini di speculazione privata, come espresso nell'art. 45 della Costituzione. In esso si riconosce la funzione sociale della cooperazione (mutualità esterna) che ha anche lo scopo di ottenere la continuità dell'occupazione lavorativa tramite la gestione in forma associata, nonché le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i Soci lavoratori (mutualità interna).

In questo momento di precarietà la dimensione del lavoro all'interno della Cooperativa Sociale è saldamente ancorata a questi principi e grazie ad essi è riuscita a supportare i propri dipendenti, anche economicamente, nonostante le difficoltà.

Ai dipendenti è applicato il **CCNL Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**. La Cooperativa fa riferimento a tale contratto per la definizione delle retribuzioni e la gestione di eventuali modifiche organizzative; infine, la Cooperativa garantisce la contribuzione previdenziale secondo i termini di legge (contributi INPS).

Il rapporto tra la retribuzione massima e la minima all'interno della Cooperativa nel 2024 è stato di 1,31: tale piccola forbice retributiva è legata alla remunerazione dell'apprendistato avviato a settembre (previsto inizialmente all'80% del livello di inquadramento da raggiungere) e agli scatti di anzianità diversificati.

Il rapporto tra la retribuzione massima e quella media degli altri lavoratori scende a 1,10 (appunto perché l'unica remunerazione che si discosta dalle altre è quella dei due apprendisti).

Il rapporto tra retribuzione media maschile e retribuzione media femminile è invece di 0,89: in controtendenza rispetto a quasi tutti gli ambienti di lavoro, la forbice retributiva di genere di **Ecofficine** è invertita, essendo l'unico lavoratore con retribuzione lievemente più bassa anche l'unico lavoratore dipendente di genere maschile.

Ecofficine garantisce ai propri dipendenti una **copertura sanitaria integrativa** stipulata con Cooperazione Salute. Garantisce inoltre un'ampia flessibilità nella gestione degli orari di lavoro, con lo smart working attivo per tutti.

L'approccio aziendale è orientato al **pieno rispetto dei diritti umani**. L'attenzione alle pari dignità e pari opportunità si riscontra in tutte le fasi della carriera, dalla selezione al termine del rapporto contrattuale. Considerate le attuali dimensioni e caratteristiche dell'organico non si riscontrano occasioni di discriminazione, ma in ogni caso non sono ammesse discriminazioni di alcun genere.

L'equità è garantita dai valori aziendali, e qualsiasi tipologia di diversità (genere, età, etnia ecc...) sono considerate dalla Cooperativa una fonte di ricchezza.

FORMAZIONE

La Cooperativa redige annualmente un documento (**Piano dell'Offerta Formativa**) in cui è sintetizzato il programma organico delle azioni formative previste per l'anno in corso. Tali azioni sono rivolte al personale interno, ideate e progettate sulla base delle esigenze formative rilevate dai coordinatori, delle valutazioni condivise e approvate dal CdA.

In sede di Riesame della Direzione del sistema di gestione, che viene effettuata almeno una volta l'anno, il Piano dell'Offerta Formativa viene revisionato e valutato sia in termini di realizzazione di quanto programmato a inizio anno sia di efficacia delle attività di formazione realizzate rispetto ai bisogni formativi individuati.

Le attività possono essere organizzate in diverse modalità: internamente, con totale o parziale copertura dei costi da sostenere (a seconda che vi sia o meno la possibilità di accedere a bandi per finanziamenti alla formazione aziendale), oppure in collaborazione con altre organizzazioni partner o ancora su proposta di altri enti, in quanto ritenuti corsi importanti per la crescita personale di uno specifico dipendente, in riferimento al suo ruolo lavorativo, e strategici per la stessa Cooperativa.

Ecofficine investe molto nella formazione sia di tipo tecnico-specialistica propria dei temi relativi all'economia circolare e sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale, sia di tipo manageriale per sviluppare le competenze necessarie a garantire la competitività della Cooperativa sul mercato di riferimento.

Il piano prevede una sezione per la formazione obbligatoria (tipicamente i corsi sulla sicurezza e i relativi rinnovi periodici) e una sezione per la formazione volontaria.

Nel 2024 sono state realizzate 19 ore complessive di formazione obbligatoria (aggiornamento sicurezza) e 214 ore di formazione volontaria (che corrisponde a una media superiore a 50 ore di formazione volontaria per dipendente).

Segnaliamo i principali percorsi di accrescimento professionale realizzati nel corso dell'anno:

- Changemakers for Climate Justice. Giovani in azione per la giustizia climatica (CESVI - 18 ore)
- Approfondimenti Cariplo Social Innovation (Fondazione Cariplo - 18 ore)
- Content marketing (CCIAA Como Lecco - 8 ore)
- Comunità energetiche - Le opportunità per gli enti locali e Focus Terzo Settore (GSE - 6 ore)

2021	215 ore formaz vol	45 ore per dipendente	per un valore di oltre 7.000€
2022	324 ore formaz vol	60 ore per dipendente	per un valore di oltre 9.000€
2023	161 ore formaz vol	30 ore per dipendente	per un valore di oltre 6.000€
2024	214 ore formaz vol	50 ore per dipendente	per un valore di oltre 7.000€

IL VALORE ECONOMICO

Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche

I ricavi realizzati nel nono anno di attività di Ecofficine ammontano a 197.311€, registrando una lieve flessione rispetto ai 199.572€ del 2023. La composizione delle entrate mostra una crescita del peso della gestione eventi, che incide per il 40% sul totale (rispetto al 38% dell'anno precedente), mentre la formazione scende al 3% (dal 12% del 2023), la consulenza sale leggermente al 26% (25% nel 2023) e i contributi su progetti finanziati rappresentano il 26% del totale, in lieve aumento rispetto al 25% dell'anno precedente.

Va tuttavia sottolineato come il dato economico non restituisca pienamente la centralità della formazione nell'attività della cooperativa: sebbene gli incassi diretti risultino ridotti, una parte significativa dell'impegno formativo si sviluppa in forme integrate, all'interno di eventi – come la Fiera **L'isola che c'è**, occasione di sensibilizzazione e partecipazione sui temi della sostenibilità – così come nella consulenza, ad esempio tramite la realizzazione di sportelli informativi e serate divulgative per conto dei Comuni, e soprattutto nei progetti finanziati, dove percorsi di formazione e laboratori partecipativi costituiscono una componente strutturale. La vocazione educativa di Ecofficine rimane quindi solida e trasversale, anche se non sempre immediatamente visibile nei numeri.

Proventi 2024



Per una migliore rappresentazione delle fonti di reddito della Cooperativa, abbiamo ripartito i ricavi in base alle principali categorie di soggetti con cui abbiamo interagito.

	2024	2023	2022	2021
Scuole, AP e Associazioni (formazione)	17.622	23.496	13.544	3.805
AP e Imprese sociali (consulenza)	38.350	50.705	9.920	12.181
Contributi in conto esercizio e su progetti	59.693	48.880	60.370	73.672
Privati e famiglie (eventi)	51.937	48.054	52.048	22.503
Associazioni e imprese sostenibili (eventi)	23.704	28.141	20.297	21.325
Altri proventi	5	298	5	
Totale	€ 191.311	€ 199.574	€ 156.184	€ 133.486

Nel confronto con gli anni precedenti, il 2024 si caratterizza per una maggiore articolazione e stabilità delle fonti di ricavo, confermando il consolidamento del modello economico della cooperativa. Si osserva una significativa tenuta dei contributi pubblici e privati, che restano una componente importante del bilancio (59.693 €), in crescita sia in valore assoluto che in proporzione rispetto al 2023, a testimonianza della capacità progettuale della cooperativa e della fiducia degli enti finanziatori. Gli eventi rivolti a cittadini e famiglie confermano il loro peso (51.937 €), evidenziando una crescente capacità di generare valore economico attraverso iniziative pubbliche ad alta partecipazione. I ricavi generati da soggetti economici e realtà sostenibili coinvolte negli eventi (23.704 €) confermano la solidità delle relazioni con il tessuto produttivo locale. Pur registrando un calo in valore assoluto rispetto all'anno precedente, le attività di consulenza (38.350 €) si mantengono su livelli elevati rispetto al 2022, a conferma della riconoscibilità della cooperativa come interlocutore qualificato sui temi della sostenibilità. La voce relativa alla formazione (17.622 €) mostra un ridimensionamento, da leggere tuttavia non come una flessione dell'attività, bensì come una ricollocazione all'interno di altri ambiti progettuali ed eventi, dove le finalità educative sono integrate e spesso centrali, anche se non immediatamente identificabili a livello contabile.

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione



Nel 2024 l'incidenza dell'apporto pubblico si attesta attorno al 26% degli introiti complessivi, in lieve calo rispetto al 30% registrato nel 2023, ma comunque su valori sensibilmente superiori a quelli del 2022 (8%). La quasi totalità di tali entrate deriva da prestazioni professionali e attività progettuali fatturate a enti pubblici, principalmente in ambito ambientale, educativo e sociale. I contributi a fondo perduto da fonte pubblica si confermano marginali, rappresentando circa l'1% del totale dei ricavi, dato stabile rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente, il 2024 evidenzia un buon equilibrio tra entrate provenienti da soggetti pubblici e privati, con una netta prevalenza di risorse acquisite attraverso attività economiche svolte direttamente dalla cooperativa, a conferma della sua capacità di operare in un'ottica imprenditoriale coerente con i fini sociali. Tale impostazione contribuisce a rafforzare l'autonomia economica della Cooperativa, mantenendo nel contempo solide relazioni con il settore pubblico, strategiche per lo sviluppo di progettualità a impatto collettivo.

Di seguito un dettaglio della composizione dei contributi.

Progetto/Bando	Ente erogatore	Competenza 2024
Avviso Sostegno eventi di natura culturale	CCIAA Como Lecco	2.000
Totale contributi pubblici		2.000
Contributi Fiera 2024	Enti sostenitori	14.000
Progetto Comunità in Transizione	Fondazione Cariplo	28.000
Progetto Binario 24	Fondazione Cariplo	2.294
CB: progetto La sostenibilità ci eleva	Fondazione Cariplo	9.500
Clima Creativo: progetto L'arte di fare eco	Fondazione Cariplo	3.894
Totale contributi privati		57.6930
TOTALE CONTRIBUTI DA ENTI EROGATORI		59.693

Distribuzione del valore aggiunto

Nel 2024 **Ecofficine** ha generato e redistribuito **193.883 €**, un dato che, letto oltre la dimensione contabile, rappresenta valore prodotto e condiviso con il territorio, i lavoratori, i soci e i partner. Questo approccio riflette la nostra missione come cooperativa sociale: generare impatto positivo, non profitto privato.

La **quota maggiore è stata destinata a lavoratori e collaboratori** (94.349 €, pari al 49% del totale), confermando la centralità delle persone che quotidianamente contribuiscono allo sviluppo delle attività.

Risulta particolarmente rilevante anche la quota riconosciuta ai **soci collaboratori non dipendenti** (30.594 €), che riflette il crescente coinvolgimento della base sociale nella realizzazione operativa dei progetti: una forma concreta di partecipazione attiva e corresponsabilità.

La **comunità territoriale**, cui sono destinati oltre 45.000 €, comprende associazioni, realtà del terzo settore e imprese sostenibili del territorio con cui costruiamo eventi, percorsi e progettualità condivise. Questo dato esprime la nostra capacità di attivare economie locali e rafforzare reti cooperative.

Anche il **sistema cooperativo** (15.453 €) e gli **enti pubblici** (1.270 €) figurano tra i destinatari del valore generato, attraverso relazioni economiche e associative che consolidano il nostro posizionamento all'interno dell'economia sociale.

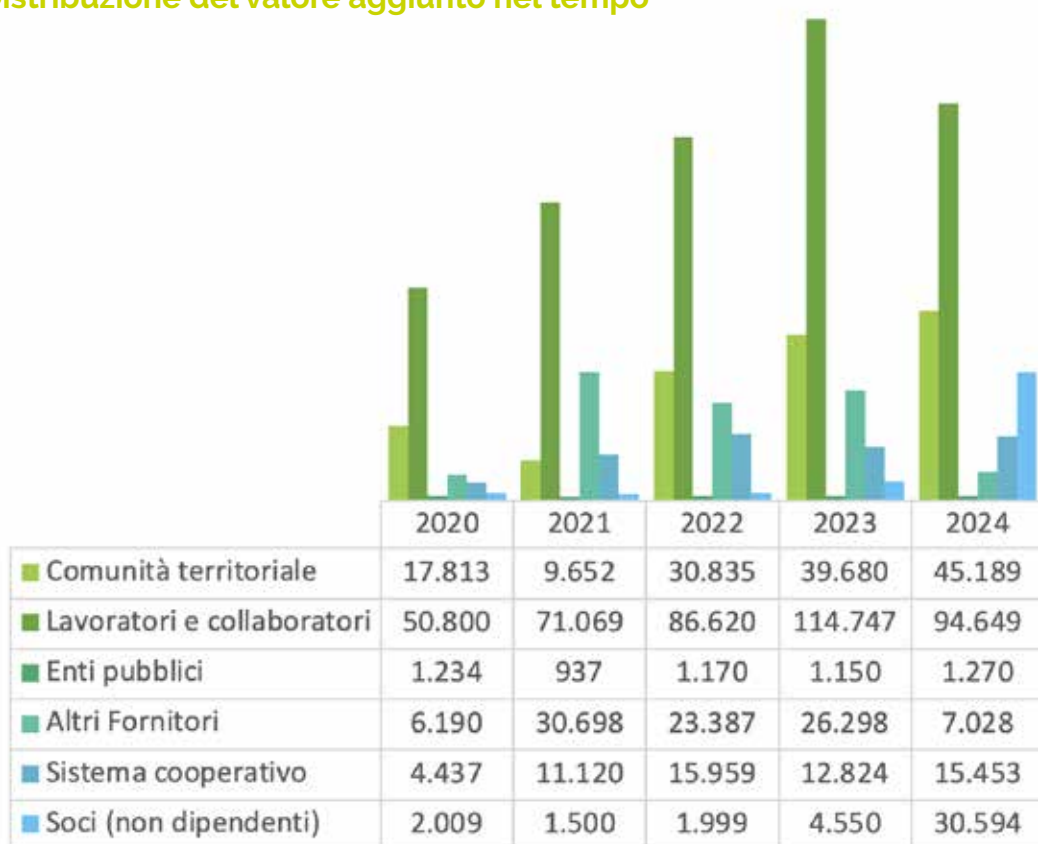
I **fornitori esterni**, cui sono stati destinati 7.028 €, rappresentano una voce residuale, riferita a prodotti o servizi non sempre territoriali, ma quando possibile scelti per le loro caratteristiche di sostenibilità (biologici, equosolidali, a basso impatto ambientale).

Distribuzione del valore aggiunto 2024



Nel confronto con gli anni precedenti emerge un'evoluzione coerente: una crescita costante del valore redistribuito alla comunità, ai soci e alle persone che lavorano con noi, che dimostra come la cooperativa, pur mantenendo una dimensione contenuta, sia in grado di generare un **impatto economico e sociale ampio e plurale**.

Distribuzione del valore aggiunto nel tempo



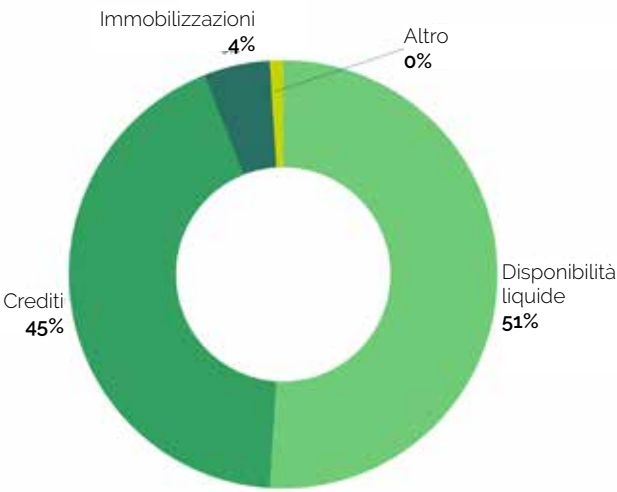
Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Investimenti



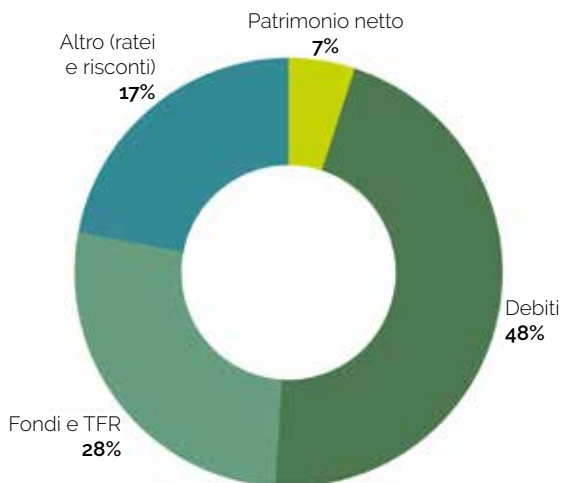
Nel corso del 2024 non si sono registrati investimenti di rilievo. Le immobilizzazioni complessive ammontano a 3.049 €, in lieve flessione rispetto agli esercizi precedenti. Si tratta prevalentemente di beni materiali e strumenti utili al funzionamento ordinario delle attività. Le immobilizzazioni immateriali e finanziarie restano sostanzialmente stabili, senza nuovi apporti. Questo andamento riflette una fase di consolidamento, in cui la Cooperativa ha preferito destinare le risorse alla gestione corrente e allo sviluppo delle attività progettuali, piuttosto che a nuovi investimenti strutturali.

Attivo 2024



Nel 2024 si rileva una situazione patrimoniale equilibrata, con una liquidità disponibile pari a 44.180 €, a conferma di una buona capacità di gestione della tesoreria, pur in lieve calo rispetto all'esercizio precedente. I crediti verso terzi ammontano a 39.551 €, in diminuzione rispetto al 2023, segnalando un miglioramento nei tempi di incasso. Le immobilizzazioni restano contenute (3.050 €), in linea con la scelta di non effettuare nuovi investimenti. La voce "altro" (ratei e risconti) è marginale.

Passivo 2024



Il **patrimonio netto** della Cooperativa continua a rafforzarsi, passando da 5.458 € nel 2023 a 6.393 € nel 2024, a conferma di una gestione attenta e di un progressivo consolidamento della struttura patrimoniale. I **fondi per rischi e TFR** ammontano a 24.874 €, in leggera flessione rispetto all'anno precedente, coerente con l'andamento dei rapporti di lavoro (in particolare per le dimissioni di una dipendente storica).

I **debiti complessivi** si attestano a 41.895 €, in calo rispetto al 2023, segnale di una ridotta esposizione verso fornitori e altri soggetti.

La voce "**altro**" (14.402 €) è costituita prevalentemente da **risconti passivi legati ad anticipi su contributi per progetti pluriennali**, riferiti ad attività da realizzarsi nel 2025. Tale componente, già presente anche negli esercizi precedenti, riflette la capacità della cooperativa di attivare progettualità complesse, con continuità nel tempo e copertura economica anticipata.

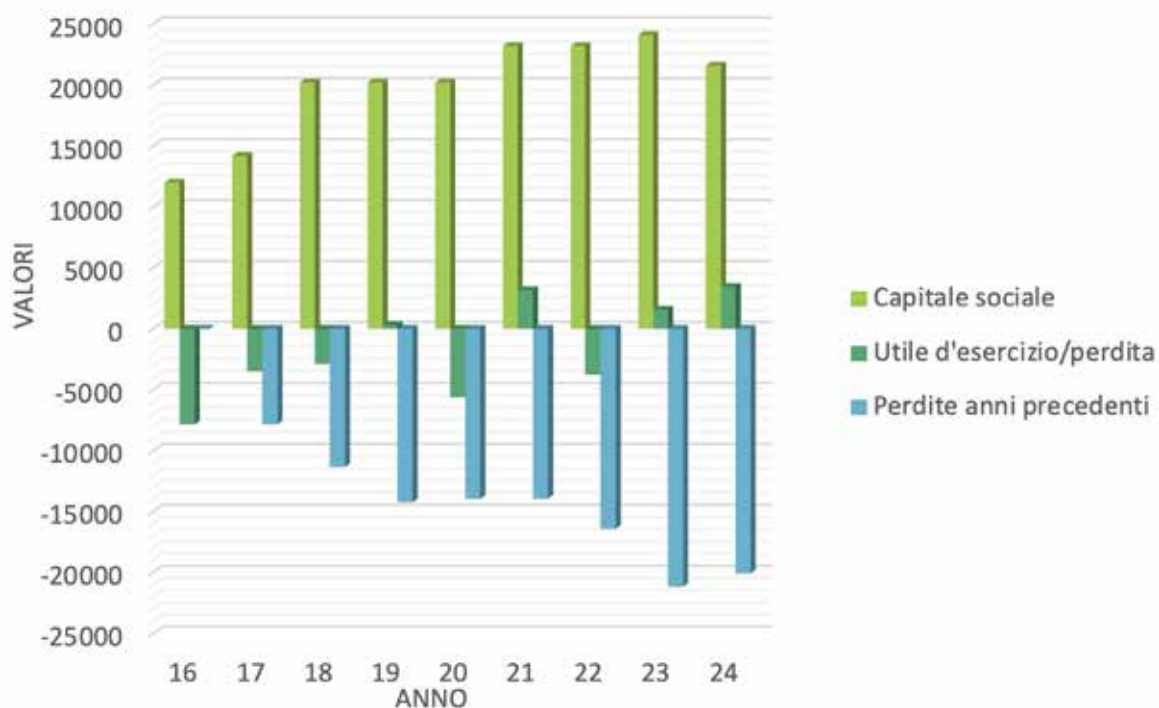
Nel corso del 2024 il Capitale sociale è variato a 21.600€, per effetto del recesso di una socia lavoratrice dipendente, in parte compensato dall'apporto di un nuovo socio lavoratore autonomo.

La composizione del capitale conferma il **carattere plurale della base sociale** della cooperativa, in linea con un modello partecipato e inclusivo, attraverso la presenza bilanciata di lavoratori, volontari, soggetti del territorio e sostenitori istituzionali.

Composizione Capitale Sociale:

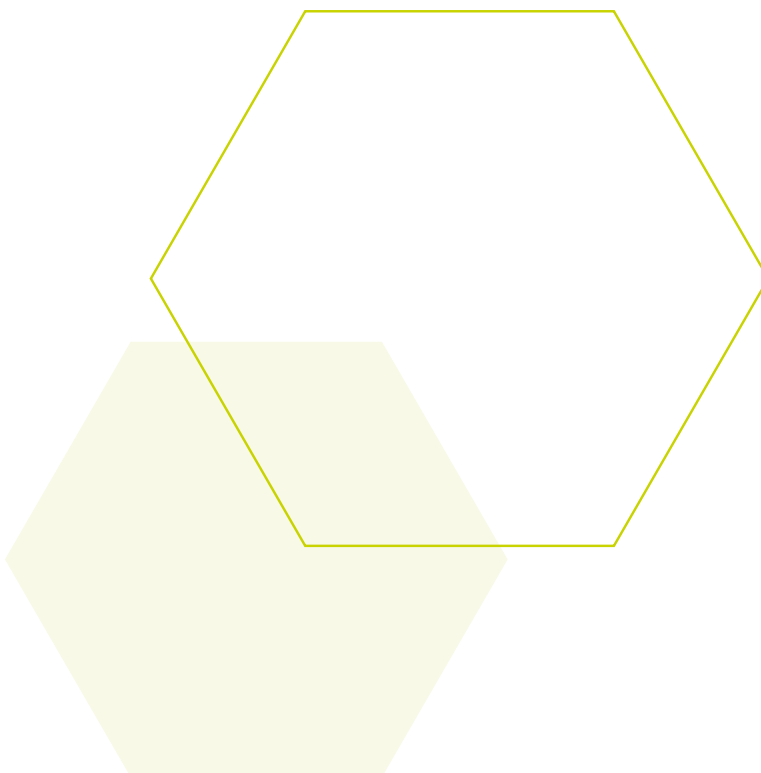
Capitale sociale	2024	2023	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	10.400 €	12.900 €	12.000 €	12.000 €	12.000 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	500 €	500 €	500 €	500 €	500 €
capitale versato da soci persone giuridiche	6.000 €	6.000 €	6.000 €	6.000 €	3.000 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	4.700 €	4.700 €	4.700 €	4.700 €	4.700 €
Totale Capitale sociale	21.600 €	24.100 €	23.200 €	23.200 €	20.200 €

Patrimonio netto



Il **patrimonio netto della Cooperativa** al 31 dicembre 2024 si attesta a **6.393 €**, in crescita rispetto all'anno precedente, grazie al risultato positivo dell'esercizio (+3.450 €) e all'accantonamento a **riserva legale**, che prosegue regolarmente (1.419,80 €).

Si registra una **progressiva riduzione delle perdite pregresse**, che scendono da -21.159 € a -20.076 €, segnando un lento ma costante percorso di risanamento della situazione patrimoniale. Complessivamente, la dinamica del patrimonio netto evidenzia un equilibrio in miglioramento, sostenuto da risultati gestionali positivi e da un rafforzamento graduale delle riserve.



RELAZIONI CON I FORNITORI E STRUMENTI FINANZIARI

Pratiche di fornitura

I fornitori sono parte integrante del processo produttivo ed organizzativo di **Ecofficine** e vengono selezionati in modo da offrire le massime garanzie possibili in termini di qualità, convenienza e capacità di soddisfare o contribuire agli obiettivi di sostenibilità.

Il processo di selezione è stato formalizzato all'interno del sistema di gestione della Cooperativa e i fornitori sono valutati periodicamente secondo i seguenti criteri:

Mantenimento "prerequisiti" di sostenibilità, con un rating numerico calcolato in base a:

- **Qualifica ETS:** Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni) iscritti ai registri
- **Inclusione economica:** piccole dimensioni (si considera il criterio della Microimpresa: numero di lavoratori inferiore a 10 e fatturato <2 mln€), proprietà femminile, inserimento di lavoratori vulnerabili
- **Distanza:** considerato locale il fornitore con sede entro 50 km da sede di Ecofficine o dell'evento/progetto cui la fornitura è riferita
- **Rispetto e promozione di criteri di sostenibilità**
- **Certificazioni etico-ambientali e di qualità**

Grado di soddisfazione delle forniture, con rating numerico calcolato in base a:

- **Quotazione economica:** rapporto qualità/prezzo o rapporto prestazione/prezzo, nei prodotti e/o servizi approvigionati, rispetto alla media di mercato
- **Tempi di consegna:** tempestività nelle consegne, con particolare attenzione al rispetto di indicazioni tassative
- **Assistenza:** garanzie di assistenza nel dopo vendita
- **Disponibilità e chiarezza nei rapporti:** rapporti semplici e chiari senza eccessive complicazioni burocratiche e disponibilità alla collaborazione

I prodotti e servizi che impattano sulla qualità dei servizi di **Ecofficine** e che pertanto sono considerati critici ed i cui fornitori vengono valutati in fase di selezione e poi annualmente rivalutati sono:

- **forniture per ristorazione e servizi catering**
- **servizi stampa materiali promozionali**
- **forniture gadget e oggetti promozionali**
- **forniture per allestimento**
- **location per eventi**
- **consulenze**
- **docenti e relatori**

I materiali di consumo ed i prodotti acquistati a catalogo, in quanto prodotti di estrema standardizzazione e di buon livello qualitativo intrinseco, sono approvvigionati senza che il fornitore debba essere preventivamente qualificato.

In questo caso la scelta si effettua tramite la consultazione del materiale informativo in possesso dell'azienda e ottenuto mediante ricerca on line, richiesta diretta al fornitore o informazioni assunte da altre aziende. In ogni caso, anche per l'acquisto di prodotti o servizi non considerati critici, la selezione del fornitore e del prodotto/servizio si basa sui criteri stabiliti nella politica di approvvigionamento sostenibile di **Ecofficine**.

La politica di **Ecofficine** viene condivisa con i partner di progetto e i committenti per l'organizzazione di eventi, e i criteri di sostenibilità devono essere rispettati anche per le forniture indirette.

Nel 2024 **Ecofficine** ha collaborato con **79 fornitori**, confermando una gestione attenta e coerente con i principi di prossimità, sostenibilità e inclusione. **Solo 4 fornitori sono esteri**, mentre la maggior parte opera sul territorio: **60 hanno sede in Lombardia**, di cui **38 nella provincia di Como**.

In termini di volumi, il **77% delle spese in beni e servizi** è stato effettuato presso **fornitori locali** (entro 50 km), e una quota significativa – il **44%** – entro un raggio di soli 10 km dalla sede di Ecofficine. Questi dati confermano una strategia orientata alla valorizzazione dell'economia di prossimità e alla riduzione dell'impatto ambientale legato agli approvvigionamenti.

Nel corso dell'anno sono stati **attivati 11 nuovi fornitori**, selezionati sulla base dei criteri previsti dal sistema di gestione adottato dalla cooperativa, con particolare attenzione a qualità, impatto sociale e ambientale, e affidabilità.

Nel complesso, la rete fornitori della cooperativa si distingue per caratteristiche coerenti con la politica di sostenibilità: il **26% sono Enti del Terzo Settore**, il **28% possiedono certificazioni di sostenibilità** e l'**81% presentano caratteristiche di inclusione economica**, come piccole dimensioni, proprietà femminile o impiego di persone in condizioni di fragilità.

Una quota rilevante degli approvvigionamenti riguarda le forniture per eventi, che rappresentano il **71% delle forniture complessive**. Anche in questo ambito, si conferma l'attenzione a criteri di sostenibilità e impatto: il **36% dei fornitori coinvolti sono ETS**, mentre il **39%** risultano in possesso di **certificazioni ambientali o etiche** e quelli con **caratteristiche di inclusione economica** si confermano **più dell'80%**.

Valutazione degli strumenti finanziari

Consapevoli del fatto che il sistema finanziario molto spesso utilizza il denaro investito per progetti che non sono attenti al rispetto dell'ambiente o per speculazioni che non tengono conto dei diritti delle persone e delle comunità, **Ecofficine** ha sempre prestato molta attenzione alla scelta degli strumenti finanziari di cui si serve e, conformemente ai valori espressi dalla propria Politica di Sviluppo Sostenibile, ha stabilito di appoggiarsi a:

- BCC, perché è una banca Cooperativa, mutualistica, locale, che persegue un interesse collettivo e che raccoglie il risparmio delle comunità locali e li lo reinveste.
- Banca Etica, perché ispirata ai principi della finanza etica e gestita in modo democratico. Banca Etica orienta i suoi flussi finanziari verso un'economia ad impatto positivo, mentre esclude dai finanziamenti armi, fonti fossili, allevamenti intensivi, gioco d'azzardo e in generale attività ritenute nocive per le persone e il pianeta.

Futuri strumenti finanziari che **Ecofficine** si troverà a dover considerare verranno valutati in base alla documentazione disponibile, come: le tabelle pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relative alle Operazioni disciplinate dall'art. 27, legge 09/07/1990, n. 185 -Smi, e riportate ogni anno sul sito banchearmate.org; le informazioni presenti sulla piattaforma online www.fossilbanks.org e su www.bankingonclimatechaos.org; i rapporti annuali di Rainforest Action Network; dossier come quelli pubblicati da ShareAction, Istituto Rousseau, Les Amis de la Terre, Reclaim Finance, ReCommon e Greenpeace.



ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile

L'IMPATTO DI Ecofficine

Ecofficine per sua mission ha come obiettivo generale quello di generare impatti sociali, economici e ambientali positivi sulla comunità, sia attraverso i progetti che attraverso gli eventi e l'attività con la pubblica amministrazione e le imprese; tutte le attività sono progettate e ideate per avere un impatto positivo o per ridurre al minimo i consumi e gli impatti negativi.

Con le nostre iniziative ci proponiamo di contribuire allo sviluppo delle economie e delle comunità locali, supportandole direttamente o mediante la creazione di un indotto, rafforzando le relazioni e creando i presupposti per attivare nuove iniziative sul territorio.

IL METODO DI ECOFFICINE

Ecofficine applica questo metodo in ogni aspetto della sua offerta di servizi e nei progetti realizzati sul territorio, con l'intento di sviluppare iniziative che rispondano alle reali necessità della comunità e di offrire consulenze personalizzate. Il nostro lavoro non si limita a coinvolgere gli stakeholder; aspiriamo anche a creare sinergie e a costruire un sistema collaborativo tra i vari attori locali. Questa cooperazione non solo arricchisce il tessuto sociale, ma amplifica in modo esponenziale gli impatti positivi non solo delle nostre azioni, ma anche di quelle dei nostri stakeholder.

Crediamo nella forza del coinvolgimento della comunità: sebbene richieda un tempo e un impegno superiore ad altre azioni precostituite, questo approccio offre risposte durature. Quando la comunità è coinvolta, abbraccia il progetto, trova soluzioni e le rende proprie nel tempo. Grazie alla nostra esperienza nella progettazione e alle partnership con enti locali, lavoriamo in rete con le realtà attive sul territorio, promuovendo sinergie produttive che rispondono ai bisogni locali e consentono di realizzare progetti sostenibili, sia economicamente che socialmente.

Il coinvolgimento del territorio avviene attraverso momenti di confronto e veri e propri eventi costruiti ad hoc in cui vari soggetti diversi si incontrano e sono liberi di confrontarsi su temi o problematiche particolari proponendo e stimolando la nascita di nuove idee e possibili soluzioni di miglioramento.

Ecofficine raccoglie le istanze delle comunità e dei suoi stakeholder anche attraverso altri sistemi strutturati: con questionari di gradimento e valutazione su iniziative e progetti specifici, con la raccolta di suggerimenti o segnalazioni di disservizi ricevute via email all'indirizzo istituzionale della cooperativa (info@ecofficine.org). Ogni segnalazione viene inserita all'interno della procedura di gestione dei reclami e delle non conformità prevista nel sistema di gestione ISO 20121, viene assegnata a un responsabile che risponde nei tempi stabiliti e in sede di revisione del sistema la direzione verifica l'efficacia delle azioni intraprese.

Metodo Progettazione Partecipata

La sostenibilità non può essere semplicemente calata dall'alto verso il basso, ma deve essere un processo in cui tutti si sentano chiamati a prendere parte.

Chi si occupa di progettazione sociale e le istituzioni locali hanno un ruolo centrale nel condurre questo processo, che ha anche un importante valore pedagogico e di empowerment della comunità. Il metodo che a nostro parere meglio risponde a questa esigenza è quello della progettazione partecipata, uno strumento attraverso il quale la comunità (cittadini, organizzazioni del privato sociale, amministrazioni pubbliche e imprese) viene coinvolta nei processi decisionali che riguardano il territorio in cui vive.

La progettazione partecipata è una prospettiva metodologica che prevede la collaborazione dei vari attori di una comunità che vengono coinvolti nell'ideazione comune di un progetto con ricadute sulla comunità stessa. Si basa sull'assunto che i cambiamenti possono essere prodotti anche dalle persone "comuni" e che, se avvengono in questo modo, hanno più probabilità di essere accolti e messi in pratica per periodi di tempo più lunghi. Inoltre, per affrontare certi tipi di situazioni è importante attivare tutte le risorse presenti sul territorio, coinvolgendo più soggetti: in questo modo si può arrivare a scoprire come all'interno della comunità spesso esistano le capacità per risolvere i problemi, senza cercare risposte all'esterno.

Con la progettazione partecipata si mette pienamente in pratica il principio democratico per cui i cittadini partecipano nel controllo delle decisioni che li riguardano.

Per evitare risultati contrari alle aspettative, confusione, frustrazione, è necessario utilizzare metodologie corrette e facendo intervenire un facilitatore che conduca il processo e sappia gestire al meglio eventuali conflitti; è necessario inoltre definire un obiettivo condiviso e quali sono i problemi da affrontare, stabilendo con precisione la cornice entro cui sarà possibile lavorare, per non alimentare false aspettative. Il facilitatore ha il compito di favorire lo scambio di saperi e competenze, garantendo che venga dato seguito alle proposte che emergono, facendo sì che ciascuna riceva la corretta attenzione. I percorsi di progettazione partecipata devono avvalersi di strumenti adeguati in ognuna delle fasi: tecniche per stimolare le idee e la creatività, per l'analisi partecipata, per prendere decisioni e per definire piani di azione e così via.



ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile



PROGETTI E ATTIVITÀ

2024

**Per la nostra organizzazione
è uso comune utilizzare il termine
progetti
con una valenza probabilmente diversa
da chi utilizza questo termine nell'impresa;
per questo motivo vogliamo spendere
qualche parola per condividere
il significato che gli attribuiamo.**

I progetti sono per noi un veicolo per sperimentare nuove azioni o approcci per rispondere alle problematiche ambientali del nostro territorio.

Attraverso la progettazione sociale mettiamo a punto un complesso di attività da svolgere in un determinato territorio con obiettivi e una strategia chiaramente definiti, un processo di monitoraggio e di valutazione dei risultati; attraverso l'attività di fund raising cerchiamo poi finanziamenti su bandi a fondo perduto, per poterle realizzare. Normalmente realizziamo progetti che servano a rafforzare il territorio oppure che abbiano come obiettivo il capacity building della nostra stessa organizzazione.

Supportiamo anche altri enti con la progettazione sociale e con il fund raising anche su tematiche non strettamente connesse all'ambito ambientale.

Descriviamo in questo capitolo anche le varie attività che portiamo avanti nel tempo per coltivare le relazioni sul territorio con i nostri stakeholder e che non sono immediatamente finalizzate all'economia della Cooperativa.

I nostri progetti

Comunità in
transizione



Communities for
Climate



L'arte di fare
ECO



Binario 24



La sostenibilità
ci eleva



Famiglie
Sostenibili



Promozione delle
CER nel territorio



Rete Lariana per la
sostenibilità
(progetto SMART)



COMUNITÀ IN TRANSIZIONE

Il progetto nasce in continuità con il progetto EComunità (già finanziato dal bando Effetto ECO 2021 di Fondazione Cariplo) attraverso il quale il comune di Olgiate Comasco ha potuto sperimentare lo strumento della progettazione partecipata con i suoi cittadini.

Vista l'importanza della Comunità - intesa come Amministrazione pubblica, cittadini, imprese, terzo settore - la strategia del progetto **Comunità in transizione** è quella di sensibilizzare, formare e accompagnare la Comunità, supportando i processi sociali di condivisione, collaborazione, sicurezza e costruzione della fiducia, fondamentali per la costituzione di un gruppo che vada a formare una CER, Comunità energetica rinnovabile, nei tre comuni coinvolti nel progetto (Cadorago, Bregnano e Olgiate Comasco).

In questa ottica le azioni di progetto sono state costruite dando ampio spazio all'informazione, alla formazione e alla divulgazione dei temi energetici per far comprendere fino in fondo l'opportunità e la convenienza della CER.

La prima azione prevista dal progetto, **"Formare le amministrazioni"**, è quindi iniziata a gennaio 2024 con un programma di cinque incontri di formazione destinati ai tre comuni coinvolti nel progetto, allargato poi alla partecipazione dei comuni di Appiano Gentile e Vertemate con Minoprio.

1

La seconda azione **"Coinvolgere la comunità"** è stata progettata per essere fortemente inclusiva. Per evitare che il dibattito sull'energia rinnovabile e sulle Comunità Energetiche diventasse un tema riservato agli addetti ai lavori o a pochi interessati, abbiamo scelto un approccio diverso; invece di proporre conferenze frontali e formali, abbiamo voluto creare occasioni di incontro più divulgative, capaci di parlare non solo alla mente, ma anche di suscitare emozioni e riflessione condivisa. Da questo intento sono nate due proposte: la proiezione del documentario We The Power, seguita da un confronto interattivo attraverso la metodologia del World Cafè, e lo spettacolo teatrale Ma mi faccia il piaCER, di e con Michele Dotti. Entrambi gli eventi sono stati certificati secondo lo standard ISO 20121, a testimonianza dell'impegno di **Ecofficine** nel garantire una gestione sostenibile e responsabile del progetto.

2

La terza azione ha visto un forte **lavoro di facilitazione e di coinvolgimento di vari stakeholder possibili per la CER**: a partire dalla fine del 2023 Ecofficine è entrata in contatto con una dozzina di comuni della Provincia di Como per accompagnarli nella progettazione relativa alla Manifestazione di interesse di Regione Lombardia sulle CER, bando emesso al fine di incentivare e mappare iniziative territoriali inerenti le CER promosse dai comuni. Questo è stato uno dei motori che ci ha dato modo di intercettare e coinvolgere tanti comuni del territorio che sono poi entrati quasi tutti nella CER finanziata dal progetto, la CERS del Lario.

3

Una volta stabilito l'ente giuridico per l'associazione CER, è stato definito lo Statuto e **Ecofficine** ha accompagnato i soci nella scelta del nome della CER, dei membri del Consiglio Direttivo e alla costituzione con il supporto di uno studio notarile: la CERS del Lario è nata il 5 dicembre 2024 a Cadorago con 11 comuni (Olgiate Comasco, Cadorago, Bregnano, Vertemate con Minoprio, Appiano gentile, Cucciago, Senna Comasco, Lambrugo, Faloppio; Uggiate con Ronago, Lurate Caccivio), 4 imprese e 16 privati cittadini distribuiti in 5 cabine primarie. I territori interessati sono la Bassa Comasca, L'Olgiatese e l'Erbese.

Con questo progetto Ecofficine ha voluto lavorare al concetto di sostenibilità legandolo strettamente a quello di Comunità, perché la ricerca del primo non può esistere senza la consapevolezza e l'impegno del secondo.

Nelle CER i cittadini assumono un ruolo centrale e attivo diventando responsabili della produzione di energia in un modello basato sulle relazioni e sul rapporto con le realtà locali; si concretizzano inoltre in un meccanismo dinamico e flessibile che permette una crescita comunitaria inclusiva e in accordo con l'evoluzione dei bisogni dei differenti soggetti della collettività. Le CER sono importantissimi strumenti di coesione sociale verso un sistema energetico più democratico e partecipato.



*Progetto realizzato con il cofinanziamento di Fondazione Cariplo con un contributo di € 57.000 su € 69.200 di budget.
Durata del progetto: maggio 2023/giugno 2025.*

COMMUNITIES FOR CLIMATE

(C4C)

Communities for climate è un bando della Commissione europea realizzato in collaborazione con l'European Climate pact initiative, promosso con la finalità di rafforzare le iniziative locali nei paesi UE per contrastare il cambiamento climatico.

Il nostro progetto "**Comunità in transizione**" è stato selezionato tra i 50 progetti che hanno ricevuto supporto legale e consulenziale per supportare le attività di facilitazione dei gruppi di cittadini che hanno contribuito alla costituzione della Comunità energetica rinnovabile.

Con il supporto di **C4C Ecofficine** potrà partecipare nel 2025 a eventi di networking con gli altri progetti europei finanziati dal bando e avrà la possibilità di realizzare una study visit per confrontarsi con altre CER sul territorio italiano nel 2025.



L'ARTE DI FARE ECO

Come il passato progetto eARTH Book, **L'Arte di fare Eco** nasce in collaborazione con l'Associazione Luminanda e unisce arte, cultura e sostenibilità.

Il progetto è stato finanziato dal bando di Fondazione Cariplo "Clima Creativo" e coinvolge il Liceo Teresa Ciceri di Como, grazie alla relazione con alcuni insegnanti consolidata grazie a progetti precedenti.

Il progetto affronta i temi del cambiamento climatico attraverso l'arte e l'espressione creativa. Si svolge con 42 studenti di due classi terze, attraverso un percorso curriculare che alterna didattica partecipativa a momenti laboratoriali e incontri con artisti, attivisti e realtà del settore. Approfondisce la crisi climatica mettendola in relazione con altri due obiettivi dell'Agenda 2030: parità di genere e città sostenibili.

Il progetto è iniziato a settembre 2024 con una prima attività di documentazione e programmazione. Siamo entrati in aula ad ottobre 2024, con percorso di approfondimento del cambiamento climatico e della crisi socio-ambientale, condotto da Ecofficine, con il supporto creativo di Luminanda e l'incursione di realtà locali impegnate nella sostenibilità ambientale e nella lotta al cambiamento climatico. Al centro dell'esperienza il coinvolgimento attivo degli studenti, trasformati in protagonisti del processo di apprendimento attraverso attività pratiche e collaborative. Le operatrici hanno assunto il ruolo di guide, fornendo indicazioni e supporto, ma lasciando agli studenti la possibilità di scoprire anche autonomamente i vari aspetti della crisi climatica. Questa metodologia favorisce un apprendimento attivo e consapevole, promuovendo la riflessione critica e l'acquisizione di competenze attraverso l'esperienza diretta.

In seguito, nella seconda parte del primo anno, le classi potranno sperimentare vari linguaggi artistici e indagare alcune correnti e inclinazioni del mondo artistico contemporaneo per costruire un bagaglio di strumenti creativi personali. In questa fase è programmata anche una gita a Torino per visitare il PAV di Torino e la Casa di Quartiere di san Salvario. Il primo anno si chiuderà con una maratona creativa che rappresenta il momento culminante del percorso di co-progettazione dell'opera da realizzare, durante il secondo anno. Infatti, nel corso del secondo anno di progetto, gli e le studenti coinvolti collaboreranno per realizzare un'opera partecipata collettiva sui temi del cambiamento climatico che verrà presentata alla cittadinanza e che inizierà un viaggio che possa produrre "eco" anche al di fuori del territorio cittadino.

Contributo per Ecofficine di 21.415€ su un budget di 31.590€.



BINARIO 24

È stato formalmente avviato nel 2024 questo progetto finanziato dal bando "Luoghi da Rigenerare" di Fondazione Cariplo. Capofila è il Comune di Olgiate Comasco, i partner sono Luminanda APS, Teatro dei Susurri APS, Lumilhub ISSC, ARCI Magicbus APS, La Lanterna APS, Cooperativa Sociale Ecofficine, Cooperativa Sociale Lotta contro l'emarginazione, Iubilantes ODV.

Binario 24 è il risultato di un lungo percorso partecipativo guidato dal Comune di Olgiate Comasco con la consulenza di Lumilhub. L'intervento ha l'obiettivo di rigenerare il quartiere della ex Stazione attraverso la riqualificazione dell'immobile, dove promuovere nuove funzioni di natura culturale ed artistica condivise con la comunità, ed in particolare i suoi giovani, così da trasformare il quartiere da ricettacolo di disagio, a centro della proposta culturale del Comune. **Ecofficine** all'interno del progetto porta due azioni di coinvolgimento della comunità: otto incontri del Silent Book Club e l'ingaggio dei cittadini nella cura degli spazi verdi con la semina e il trapianto di fiori e piante che favoriscono la biodiversità. Acquisiremo inoltre arredi e attrezzature per lo spazio che verrà realizzato.

Il 5 maggio 2024 c'è stato l'evento di inaugurazione, con la presenza delle autorità e del consigliere di Fondazione Cariplo Enrico Lironi, evento a cui Ecofficine ha partecipato portando un incontro del Silent Book Club. Un altro incontro del Club è stato organizzato durante la Notte Arancione di Olgiate Comasco. A questo punto però le attività hanno subito una battuta di arresto, a causa di un ritardo nelle procedure di avvio dei lavori di recupero della ex Stazione, che hanno fatto slittare tutto il cronoprogramma. L'avvio dei lavori è previsto per giugno 2025.

Progetto realizzato con il cofinanziamento di Fondazione Cariplo con un contributo di € 400.000 € su 500.000 €. Il contributo assegnato ad Ecofficine ammonta a 10.598 € su 11.098 € di budget. Durata del progetto: il progetto aveva una durata prevista di 28 mesi circa.



LA SOSTENIBILITÀ CI ELEVA

La sostenibilità ci eleva è un progetto di capacity building finanziato da Fondazione Cariplo che mira a rafforzare la struttura interna di **Ecofficine**. La strategia di intervento del progetto mira in primis a dare una struttura ad **Ecofficine** che possa consentire a chi si occupa della visione strategica (quella che, come da organigramma, definiamo Direzione, che viene condivisa tra le 3 socie lavoratrici, fondatrici della cooperativa) di dedicarsi a questo anziché relegare questa funzione al poco tempo a disposizione, oltre l'operatività quotidiana.

Fino ad oggi, la Direzione ha potuto prendere decisioni strategiche o dedicarsi all'orientamento e alla crescita della cooperativa solo in parte, potendo disporre di risorse umane e di tempo limitate rispetto al lavoro effettivo da portare avanti.

Attraverso il finanziamento di questo progetto, che è iniziato nel 2024, ma andrà avanti per tutto il 2025, **Ecofficine** avrà la possibilità di inserire una risorsa umana che si occupi della segreteria generale della Cooperativa perché possa dare supporto alle diverse aree occupandosi di tutte quelle incombenze operative che riempiono il quotidiano, scaricando in questo modo la Direzione da una mole consistente di lavoro, per dare maggiore spazio ad altre attività più specializzate e strategiche per la crescita della cooperativa.

In secondo luogo, il progetto ci consente di ingaggiare una nuova risorsa come responsabile eventi che possa rafforzare questa area e farla crescere non solo per gli eventi organizzati direttamente dalla Cooperativa, ma anche per l'organizzazione di nuovi eventi sostenibili in partnership con altri e per l'attività di formazione sul tema degli eventi sostenibili. Riteniamo inoltre che sia importante inserire e far crescere professionalmente i giovani e coinvolgerli nell'area Organizzazione di eventi sostenibili che si prevede di rafforzare e di rinnovare anche con il coinvolgimento in ruoli decisionali di figure giovani. Pensiamo in particolare a "L'isola che c'è" che vedrà nel 2025, grazie a questo progetto, un forte coinvolgimento di giovani a livello organizzativo che proveranno a rivisitare in chiave giovanile i valori che da sempre contraddistinguono la fiera (economia sociale e solidale, centralità delle relazioni, bene comune, rispetto dell'essere umano e dell'ambiente).

Progetto realizzato con il cofinanziamento di Fondazione Cariplo con un contributo di € 57.000 su € 75.000 di budget. Durata del progetto: ottobre 2024/aprile 2026.



FAMIGLIE SOSTENIBILI

Il progetto nasce con l'obiettivo di sostenere la crescita dei bambini, potenziare le competenze genitoriali e promuovere risposte collettive alle sfide che le famiglie affrontano quotidianamente.

Attraverso una serie di iniziative e attività, **Famiglie Sostenibili** mira a creare una rete solidale che favorisca il benessere della persona, del bambino e dell'intero nucleo familiare, integrando la sostenibilità in ogni aspetto della vita quotidiana.

All'interno di questa iniziativa, **Ecofficine** è stata coinvolta come fornitore, con l'obiettivo di curare la progettazione e di coordinare la comunicazione delle varie iniziative proposte nello sviluppo del percorso.

Famiglie Sostenibili è promosso da quattro associazioni del territorio comasco: Famiglie in Cammino (capofila), Asylum, L'isola che c'è e Luminanda. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Lombardia attraverso i contributi previsti dagli articoli 72 e 73 del D. Lgs. 117/2017. Il cofinanziamento regionale ammonta a 100.000 euro su un totale di 125.000 euro, con un fatturato di 14.500 euro per Ecofficine in qualità di fornitore di servizi.

Il progetto, iniziato nel mese di settembre 2023, si concluderà ad agosto 2025.

Le attività proposte nel 2024 sono state molteplici e hanno avuto l'obiettivo di coinvolgere attivamente sia i genitori che i bambini. In particolare, il progetto ha previsto:

- **Percorsi formativi per genitori**, finalizzati al sostegno della genitorialità e all'acquisizione di strumenti pratici per integrare la sostenibilità nella vita quotidiana;
- **Laboratori per famiglie**: momenti di condivisione tra adulti e bambini attraverso vari strumenti, quali il gioco, l'arte e il teatro;
- **Baratto solidale**: scambio di vestiti, giocattoli e oggetti per l'infanzia;
- **Spesa collettiva sostenibile**: sensibilizzazione e promozione dell'acquisto consapevole presso il *Mercato dei Produttori di Como-Rebbio*;
- **Lettura ad alta voce**: incontri per approfondire l'importanza della lettura condivisa tra adulti e bambini, fornendo strumenti utili per rendere questo momento un'esperienza di crescita e relazione;
- **Passeggiate nella natura e laboratori creativi**: attività esperienziali per sviluppare una maggiore consapevolezza dell'ambiente e delle relazioni umane.



PROMOZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE NEL TERRITORIO

Promozione delle comunità energetiche nel territorio è un progetto realizzato da **Ecofficine** in collaborazione con l'Associazione L'isola che c'è, il Distretto di Economia Solidale di Varese ed Equa Srl. Il progetto è stato avviato nel 2022 e ha previsto diverse azioni per la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili nei territori di Como e di Varese.

Il progetto è stato avviato nel 2022 e ha previsto diverse azioni per la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili nei territori di Como e di Varese, oltre all'accompagnamento alla nascita di una **CERS** nel Comune di Castello Cabiaglio.

La maggior parte delle azioni si è conclusa nel 2023, tuttavia nel 2024 è stata pubblicata la "Cassetta degli attrezzi", dove tutto il materiale prodotto durante l'avanzamento del progetto è stato raccolto e reso consultabile liberamente online, con licenza Creative Commons.

Promozione delle comunità energetiche nel territorio è stato finanziato dal Fondo di Solidarietà e Futuro dell'Associazione CO-energia con un contributo di 10.000 € e un cofinanziamento di 2.050 €.

Il percorso ha coinvolto: la Comunità MCF del Bostano di Castello Cabiaglio, la Comunità MCF Casa Betlem di Laveno Mombello, il Forum Cooperazione e Tecnologia e L'Ecoistituto della Valle del Ticino.



**Comunità
Energetiche
Rinnovabili**

RETE LARIANA PER LA SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2024 la Camera di commercio di Como-Lecco ha portato avanti un progetto nato nel 2023, quello di animare una rete tra profit, non profit e Pubblica amministrazione in cui confrontarsi per fare proposte congiunte sui temi della sostenibilità sul nostro territorio.

Ecofficine ha partecipato a tutti gli incontri promossi nel corso del 2024 portando la sua esperienza con imprese e pubbliche amministrazioni e il suo punto di vista con proposte per migliorare la sostenibilità del territorio e ha formalizzato la sua adesione alla Rete Lariana per la sostenibilità alla sua costituzione ufficiale.

Ecofficine è molto interessata a fare rete sul territorio e continuerà a far parte dei gruppi di lavoro in modo attivo.





ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile



EVENTI

2024

EVENTI 2024

La gestione sostenibile dei nostri eventi: ISO 20121

Ecofficine è ente certificato ISO 20121 dal 2021, ma già dalla sua nascita integra i principi della sostenibilità in ogni fase dell'organizzazione eventi. La certificazione rappresenta un ulteriore strumento per rendere **trasparente, verificabile e riconoscibile** l'impegno nella gestione responsabile della Fiera e di tutte le manifestazioni curate dalla cooperativa.

L'adozione dello standard ISO non si limita al rispetto formale dei requisiti, ma diventa un'occasione per migliorare continuamente le pratiche adottate, coinvolgere attivamente gli stakeholder e comunicare in modo chiaro e veritiero le azioni intraprese. La conformità alla norma è garantita da verifiche periodiche dell'ente certificatore, a tutela dell'affidabilità del processo.

Ecofficine, applica questo approccio non solo ai propri eventi, ma anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, offrendo **consulenza e supporto tecnico** per l'ideazione e la realizzazione di eventi sostenibili conformi allo standard ISO 20121.



EVENTI DEL PROGETTO “COMUNITÀ IN TRANSIZIONE”

Nel 2024 sono stati organizzati due eventi (in totale due repliche per ogni evento) divulgativi all'interno del progetto **Comunità in transizione**.

Per evitare che il dibattito sull'energia rinnovabile e sulle Comunità Energetiche diventasse un tema riservato agli addetti ai lavori o a pochi interessati, abbiamo scelto un approccio diverso; invece di proporre conferenze frontali e formali, abbiamo voluto creare occasioni di incontro più divulgative, capaci di parlare non solo alla mente, ma anche di suscitare emozioni e riflessione condivisa. Da questo intento sono nate due proposte: la proiezione del documentario **We The Power**, seguita da un confronto interattivo attraverso la metodologia del World Cafè, e lo spettacolo teatrale **Ma mi faccia il piaCER**, di e con Michele Dotti.

Entrambi gli eventi sono stati certificati secondo lo standard ISO 20121, a testimonianza dell'impegno di **Ecofficine** nel garantire una gestione sostenibile e responsabile del progetto.

2 eventi!

1 film e 1 spettacolo teatrale
sul tema dell'energia
per capire insieme come
possiamo affrontare
il problema energetico

1°

"WE THE POWER"
il futuro dell'energia è di
proprietà della comunità

Un film e un world cafè
sull'energia come bene comune

venerdì 18 ottobre 2024
BREGNANO
presso azienda agricola Ponzini, via Garibaldi 56
Prenotazione obbligatoria su www.ecofficine.org

h 18.30: proiezione del film **WE THE POWER** Diretto da David Garrett Byers
Doppiaggio promosso da CO-energia e realizzato da Arcobaleno - Durata: 35'

A seguire: aperitivo agricolo per tutti e
World Cafè sulle Comunità Energetiche
Rinnovabili e Solidali

2°

"Ma mi faccia il piaCER..."
Viaggio nella storia
dell'energia, in una
prospettiva di comunità
di e con Michele Dotti

sabato 16 novembre 2024
CADORAGO,
presso Auditorium: via Manzoni

h 21.00:
uno spettacolo leggero e divertente
sulle Comunità Energetiche Rinnovabili
(CER)

Iniziativa promossa nell'ambito del progetto Comunità in Transizione

Con il contributo di

Fondazione CARIPLO

ECOFFICINE

CER

Comune di Bregnano Comune di Cadorago Comune di Cologno Monferrato

EVENTI DEL PROGETTO "COMUNITÀ IN TRANSIZIONE"

We The Power e il World Cafè

La prima serata si è svolta il 18 ottobre 2024 presso l'Azienda Agricola Ponzin di Bregnano, un luogo che incarna i valori di sostenibilità e di stretta connessione con il territorio. L'azienda, da sempre impegnata in un'agricoltura rispettosa dell'ambiente e delle tradizioni, ospita ogni sabato il "Mercato Coperto in Fattoria": un'occasione per incontrare produttori locali e acquistare alimenti genuini a chilometro zero. In questa cornice, circa 30 persone si sono unite a noi per la proiezione di **We The Power: un film che racconta il movimento dell'energia comunitaria in Europa attraverso le storie di cittadini visionari che hanno tracciato nuove strade**. Al termine della visione, i partecipanti hanno preso parte a un World Cafè: suddivisi in piccoli gruppi di discussione, hanno avuto modo di condividere idee, suggestioni e riflessioni sul tema delle comunità energetiche, in un clima informale e stimolante. Il confronto è stato accompagnato da un aperitivo vegetariano, realizzato con prodotti locali a chilometro zero e curato dall'Azienda Ponzin.

La seconda proiezione si è tenuta il 22 novembre presso il Centro Medioevo di Olgiate Comasco. Anche in questa occasione, il documentario ha rappresentato un ottimo punto di partenza per il dialogo, dimostrando che parlare di energia rinnovabile non significa solo discutere di tecnologie e normative, ma anche e soprattutto generare consapevolezza e creare legami. Il **World Cafè** che ne è seguito ha permesso ai 25 partecipanti di confrontarsi in modo spontaneo e leggero, offrendo anche l'opportunità per porre domande più pratiche su come entrare a far parte di una CER. Anche in questa occasione, il momento di confronto è stato accompagnato da un aperitivo vegetariano che ha valorizzato il lavoro educativo dell'Associazione Cometa, una realtà che dal 1986 si dedica all'accoglienza e all'educazione di bambini e ragazzi in situazioni di fragilità.



EVENTI DEL PROGETTO "COMUNITÀ IN TRANSIZIONE"

Spettacolo teatrale Ma mi faccia il piaCER

Lo spettacolo "**Ma mi faccia il piaCER...**" di Michele Dotti si è tenuto rispettivamente **il 15 e il 16 novembre 2024** presso il Centro Congressi Medioevo di Olgiate Comasco e l'Auditorium comunale di Cadorago radunando una sessantina di spettatori che hanno assistito alla performance teatrale.

Ideato e portato in scena da **Michele Dotti, Educ-attore impegnato nei temi della sostenibilità** e nella loro diffusione, lo spettacolo ha voluto sintetizzare gli aspetti centrali della questione energetica mantenendo gli aspetti giocosi e formativi caratteristici del teatro, coinvolgendo così un pubblico di tutte le età.

Temi come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e la ricerca di un futuro sostenibile sono stati alla base delle argomentazioni portate avanti durante la serata sotto una luce innovativa e meditata. **L'obiettivo principale dello spettacolo è stato quello di avvicinare un pubblico più ampio alla tematica apparentemente lontana della CER**; le Comunità Energetiche Rinnovabili, infatti, sono per Dotti l'esito di un viaggio nell'energia lungo secoli, che ha portato l'uomo a domandarsi quale sia la sua vera influenza e impronta sulla qualità dell'energia che produce quotidianamente.



FIERA "L'ISOLA CHE C'È"

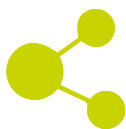
La 20° edizione della Fiera **L'isola che c'è** si è svolta il 21 e 22 settembre 2024 presso il Parco Comunale di Villa Guardia (CO), celebrando il suo importante compleanno con la presenza di oltre 12.000 visitatori nei due giorni dell'evento. L'edizione di quest'anno ha confermato l'interesse per i temi legati alla sostenibilità e all'economia solidale.

Con un bilancio positivo sia per numero di visitatori che per espositori, la fiera L'isola che c'è continua a rappresentare un evento di riferimento nel panorama delle manifestazioni del territorio dedicate al rispetto dell'ambiente e al benessere delle persone.

Nei due giorni della manifestazione sono stati emessi oltre **6.100 biglietti**, validi per entrambi i giorni, di cui circa **1.800 ridotti**, riservati a bambini e disabili. Considerando anche gli accessi senza biglietto gli ingressi serali gratuiti dopo le 19:30 e la possibilità di utilizzare più volte lo stesso biglietto, si stima un totale di oltre **12.400 ingressi**.



Visitatori
12.400



Realtà coinvolte
11



Espositori
130



Volontari
oltre 300



Un evento partecipato

La Fiera **L'isola che c'è 2024** è stata promossa e organizzata dalla Cooperativa Sociale **Ecofficine**, dall'Associazione L'isola che c'è - Rete Comasca di Economia Solidale e dal Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria. Con il contributo di Fondazione Cariplo, BCC Cantù, Camera di Commercio di Como Lecco, Confcooperative Insubria, Rete Clima e CAES-Consortio assicurativo etico. Con il patrocinio di Provincia di Como e Comune di Villa Guardia. Con la collaborazione di Luminanda APS e DM 96 Srl.

L'evento ha visto la partecipazione di **130 espositori**, suddivisi in **7 aree tematiche**: *Ambiente, Collaborare, Conoscere, Isola del Gusto, Cibo, Artigianato, Stare Bene*, che hanno proposto ai visitatori soluzioni eco-friendly e solidali, esempi di cooperazione e associazionismo del territorio, oltre a una vasta selezione di prodotti biologici e artigianali, che costituiscono il fulcro della fiera fin dalla prima edizione.

Tra gli espositori della Fiera 2024 erano presenti:

20 realtà del terzo settore: cooperative e associazioni che offrono servizi per la comunità, sia a livello locale che internazionale;

14 realtà ambientali: attive in ambiti come energie rinnovabili, prodotti ecocompatibili, mobilità sostenibile, riciclo e riuso;

25 realtà agricole: specializzate in agricoltura, trasformazione, produzione e vendita di prodotti biologici, a km zero o alimenti sostenibili (vegetariani e vegani);

33 piccoli artigiani: con proposte che utilizzano materiali di riuso, tessuti naturali o giochi ecologici;

13 soggetti culturali: impegnati nella promozione culturale;

11 realtà sportive e del benessere: attive nelle discipline sportive o in ambiti legati al benessere, e realtà che offrono prodotti e servizi per bambini.

Grazie anche al clima favorevole, gli spazi espositivi hanno registrato un flusso costante di persone interessate a scoprire novità, acquistare prodotti e informarsi sui temi promossi dall'evento.

Un elemento fondamentale per la realizzazione dell'evento è stato il supporto fornito dai volontari. In questa edizione **oltre 300 volontari** hanno prestato servizio in tutti i settori della fiera, prima, durante e dopo l'evento. Questo prezioso contributo è stato reso possibile grazie a una campagna di coinvolgimento che ha visto la partecipazione di numerosi gruppi e realtà locali, tra cui i Gruppi scout locali, gli istituti Enaip Como e CIAS Scuola, la Cooperativa SocioLario, la Comunità Arcobaleno, l'Associazione Incroci e Arci Como. Queste collaborazioni hanno permesso di affrontare efficacemente le molteplici attività organizzative e operative, garantendo il successo della manifestazione.

Offerta culturale e animazioni

Lo spazio conferenze rappresenta da sempre uno dei fulcri della fiera L'isola che c'è, offrendo ogni anno momenti di confronto su temi cruciali come la sostenibilità, l'economia solidale e la giustizia sociale. I temi affrontati sono stati vari e stimolanti:

Lo sviluppo di comunità – Tavola rotonda ispirata alla ricerca di Michele Bianchi, dedicata al community development nel Terzo Settore. *(a cura di: vari enti del comasco)*

Problema Casa – Riflessione sul diritto all'abitare e le sue ricadute su sviluppo ed equità sociale. *(a cura di: UIL Lario)*

Sangue del mio sangue – Presentazione del libro di Monya Ferritti sull'adozione e la sua percezione nella società. *(a cura di: Genitori si diventa ODV)*

Comizi diritti – Interventi brevi di varie organizzazioni sui motivi per cui è importante lottare per i diritti. *(a cura di: Arci Como)*

Una grande CERS in provincia di Como – Approfondimento sul ruolo attivo dei cittadini nella transizione ecologica tramite le Comunità Energetiche Rinnovabili. *(a cura di: Ecofficine)*

Equa, la nuova guida digitale al consumo responsabile – Presentazione della prima app italiana per valutare l'impatto etico e ambientale dei prodotti. *(a cura di: Osservatorio Diritti)*

Come funziona DAVVERO un'auto elettrica? – Incontro per fare chiarezza su autonomia, ricarica e costi reali. *(a cura di: Ecoverso)*

Il Coordinamento Comasco per la Pace si presenta – Presentazione delle attività del Co.Co.Pa. e proposta di nuove collaborazioni territoriali. *(a cura di: Comitato Comasco per la Pace)*

Canti della Resistenza – Concerto del gruppo "Zoccolo duro" seguito da un buffet solidale in sostegno alla popolazione palestinese. *(a cura di: Arci Como)*



Oltre agli incontri, la fiera ha proposto numerose attività pratiche e momenti di intrattenimento. Laboratori, lezioni e workshop hanno permesso ai visitatori di approfondire temi specifici e acquisire nuove competenze.

Grande attenzione è stata riservata anche alle famiglie, con una programmazione ricca e pensata per coinvolgere bambini e genitori. Nella pagoda dedicata, si sono svolti 36 eventi tra cui laboratori creativi, falegnameria, attività sportive, letture, spettacoli teatrali e musicali, yoga e psicomotricità. Particolarmente apprezzato il kamishibai, forma di narrazione giapponese che ha stimolato la fantasia dei più piccoli. Infine, il *Baby Pit Stop*, curato da *Allattamento e Dintorni*, ha offerto uno spazio accogliente per la cura dei bambini fino a 3 anni, con momenti di relax e attività per genitori, favorendo dialogo e condivisione.



Concerti e novità

Le serate musicali, sempre molto attese, hanno proposto al pubblico un viaggio attraverso linguaggi artistici differenti.

La serata del sabato si è inserita nel più ampio evento "**L'Albero della Sorellanza**": un'iniziativa promossa da Luminanda e dedicata alla valorizzazione del femminile e delle tematiche di genere. Il grande albero allestito per l'occasione, arricchito dai ricami del progetto Essere Lucrezia, ha fatto da cornice a una giornata di incontri, laboratori e performance, culminata in un ricco programma musicale. Dalle sonorità elettroniche e Lo-Fi di Zanira, passando per le atmosfere intime di Cheriach Re, fino all'energia contagiosa della patchanka de La Malaleche e al DJ set finale di Martina Potente. Domenica, invece, **Elito** ha aperto la serata con un mix tra cantautorato italiano e ritmi latinoamericani a cui hanno fatto seguito la giovane rock band Hagen's, la storica band folk-rock comasca 7grani e Tommaso Imperiali & Five Quarters.

Tra le novità più significative dell'anno, spicca **Punto Caldo**, uno spazio interamente dedicato all'associazionismo giovanile. Il progetto ha visto la partecipazione di realtà giovanili del territorio – tra cui *Circolo Olmo*, *Human RW*, *Origami*, *Supporto Attivo*, *Teatro dei Sussurri*, *WeRoof* – che hanno curato l'allestimento e la proposta di contenuti della pagoda a loro dedicata. **Il nome "Punto Caldo", mutuato dal linguaggio della geologia, ben esprime l'intento di favorire la nascita di nuove "isole" di senso e azione sociale, proprio a partire dalla spinta creativa delle nuove generazioni.**

Tra le attività proposte, molto apprezzato è stato **l'incontro con la fumettista Caterina Costa**, che ha dialogato con i ragazzi sul benessere mentale, offrendo uno spazio prezioso di ascolto e confronto. L'impegno verso i giovani non si è limitato a un'apertura formale, ma ha rappresentato una scelta concreta e strategica: una volontà chiara di costruire il futuro della fiera insieme a chi, con occhi nuovi e idee vive, può raccogliere il testimone e immaginare nuovi orizzonti di cambiamento.



Sostenibilità e buone pratiche

L'isola che c'è si fonda su principi fondamentali come la solidarietà, il volontariato, l'ecologia, la valorizzazione del territorio, la centralità delle relazioni, la difesa dei beni comuni e la partecipazione democratica.

Tuttavia, oltre a promuovere questi valori, l'organizzazione stessa dell'evento si impegna a essere un modello di sostenibilità. Ogni anno, la pianificazione della Fiera è orientata a ridurre al minimo l'impatto negativo sull'ambiente, attraverso scelte consapevoli che vanno dalla gestione dei rifiuti all'uso di materiali ecologici. L'edizione 2024 della Fiera è stata la quarta ad essere realizzata seguendo gli standard della certificazione ISO 20121 "Sistemi di gestione sostenibile degli eventi".

Nell'edizione 2024 della Fiera, sono state implementate numerose **best practices** che hanno rafforzato l'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale.

Ecco i principali interventi per settore:



Segreteria organizzativa | È stata particolarmente attenta a evitare sprechi di risorse, gestire correttamente la raccolta differenziata e acquistare prodotti ecologici, privilegiando materiali sostenibili.



Fornitori | Si è dato priorità a quelli a km zero. Dove non è stato possibile, sono stati selezionati prodotti certificati, con attenzione all'ambiente e al sociale.



Comunicazione dell'evento | Tutti gli stakeholder sono stati incoraggiati a comportamenti sostenibili. Agli espositori è stato vietato l'uso di monouso in plastica e acqua in bottigliette di plastica, mentre i visitatori sono stati invitati a utilizzare il trasporto pubblico e a evitare il programma cartaceo, preferendo il formato digitale tramite QR code.



Mobilità | Sono state messe a disposizione dei visitatori 3 navette gratuite, gestite da due associazioni locali (AISM e SocioLario), per collegare il Parco ai parcheggi e alla stazione ferroviaria più vicina, riducendo così il traffico e l'impatto ambientale.



Materiali promozionali | la stampa è stata ridotta al minimo (per esempio, favorendo l'invio di materiale online agli espositori) e la carta utilizzata è certificata PEFC e proveniente da foreste gestite in modo sostenibile. Diversi materiali sono stati prodotti dalla Coop. Soc. Impressioni Grafiche.



Volontari | A tutti i volontari è stata regalata una t-shirt in cotone biologico e equosolidale, personalizzata con il logo della manifestazione e stampata dalla Cooperativa AltraQualità.



Ristorazione | I punti di ristoro hanno utilizzato ingredienti di filiera corta, biologica e del commercio equo-solidale, offrendo prevalentemente menù vegetariani o vegani. L'acqua disponibile era del rubinetto o in bottiglie di vetro con vuoto a rendere; le stoviglie erano in ceramica, vetro, metallo e, nel caso non fosse possibile, in materiali monouso compostabili.



Gestione dei rifiuti | L'organizzazione ha attivato pratiche per prevenire, riutilizzare e, quando necessario, smaltire i rifiuti in linea con la raccolta differenziata vigente, con l'installazione di 4 isole ecologiche.



Spazio Baratto | Nell'area Ambiente è stato attivo uno Spazio Baratto per scambiare giochi, libri e abiti usati, promuovendo il riuso e riducendo i rifiuti.



Coinvolgimento del Terzo Settore | Numerose realtà del terzo settore locali sono state coinvolte nell'organizzazione, sia attraverso incarichi specifici (in particolare, per allestimento, servizi di pulizie, trasporto, assistenza sanitaria, ecc.), sia attraverso l'operato dei loro volontari.

Nell'organizzazione della manifestazione sono state **coinvolte numerose realtà del terzo settore** locali; hanno dato supporto alla logistica e all'allestimento: Associazione Luminando, Cooperativa Si può fare, Cooperativa Il Seme, Lumilhub, Croce Verde di Fino Mornasco. Hanno ricevuto un contributo: Associazione Lambienteinvita, All'inCirco ASD, Padri Comboniani di Como Rebbio, AISM Como, SocioLario, i gruppi scout AGESCI Como 1, AGESCI Como 45 e CNGEI Cernobbio.

Inoltre, gli **incassi dei punti ristoro sono stati devoluti a sostegno di diverse realtà locali**: L'isola che c'è APS, ARCI Como, Cooperativa Garabombo, Associazione Incroci, Oratorio di Maccio e Centro Decanale per la Famiglia "Bait" di Appiano Gentile.

Le **eccedenze alimentari**, come di consueto, sono state **donate** alla Mensa di Solidarietà "Casa Nazareth" di Como. Infine, il 10% degli incassi dei biglietti interi è stato devoluto al Fondo di solidarietà del Comune di Villa Guardia, destinato a sostenere le famiglie bisognose del paese.

Sul Blog News Km 0, che racconta "L'isola che c'è" in diretta, attraverso video, foto e interviste è possibile approfondire i temi trattati, conoscere tanti protagonisti e rivivere momenti ed emozioni dell'edizione 2024:

clicca qui



I principali indicatori della Fiera

Edizione	2023	2023	2022	2021
N. biglietti emessi interi	4.419	4.272	4.617	1.404
N. biglietti emessi gratuiti	1.709	1.786	1.793	441
N. visitatori stimati (compresi ingressi serali)	12.400	12.000	14.000	3.000
N. espositori	123	131	120	123
N. volontari	Oltre 250	Oltre 300	Oltre 250	Circa 250
N. dibattiti	8 principali, 3 presentazioni libri	8 principali	7 principali	6 principali
N. spettacoli e animazioni	- 3 spettacoli per bambini - 12 concerti e performance per ragazzi e famiglie - 40 laboratori - 1 mostra	- 2 spettacoli per bambini - 10 concerti e performance per famiglie - 30 laboratori - 1 mostra	- 2 spettacoli per bambini - 5 performance per adulti - 30 laboratori - 2 mostre	- 4 spettacoli per bambini - 6 performance per adulti - 30 laboratori - 2 mostre
N. pasti	2.725	2.532	2.795	1.255
Kg totali rifiuti	822	647	911	461
Kg totali carta stampata	154	326	395,28	397
Carbon Footprint: Emissione gas effetto serra	22.273 kgCO ₂ e	21.871 kgCO ₂ e	19.601 kgCO ₂ e	5.689 kgCO ₂ e
Carbon Footprint per visitatore	1,796 kgCO ₂ e	1,820 kgCO ₂ e	1,400 kgCO ₂ e	1,896 kgCO ₂ e

La valutazione della Carbon Footprint

Anche nel 2024 abbiamo proseguito il percorso di monitoraggio ambientale della Fiera, confermando la **misurazione sistematica della Carbon Footprint** dell'evento. Le emissioni di gas a effetto serra generate durante i due giorni della manifestazione, calcolate da **Rete Clima**, sono state pari a **22.273 kgCO₂e**, in lieve aumento rispetto alle **21.871 kgCO₂e** registrate nel 2023, a fronte però di un maggior numero di partecipanti.

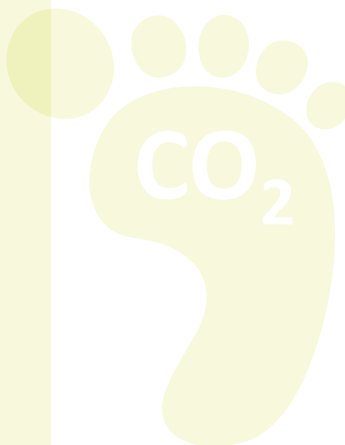
L'indicatore dell'intensità emissiva per visitatore, ottenuto dividendo le emissioni complessive per il numero delle presenze di pubblico, è risultato **pari a 1,796 kgCO₂e per partecipante**, in lieve miglioramento rispetto al dato del 2023 (**1,820 kgCO₂e**). Questo conferma l'efficacia delle azioni di mitigazione messe in atto, e dimostra come la crescita dell'evento possa avvenire in modo sempre più efficiente dal punto di vista ambientale.

La **neutralità climatica dell'evento** è stata garantita anche nel 2024, attraverso la compensazione delle emissioni residue mediante l'annullamento di **crediti di carbonio certificati**. Per questa edizione, è stato scelto il **Progetto VCS 985 Cordillera Azul National Park REDD+** in Perù, che tutela una vasta area forestale nei dipartimenti di San Martín, Ucayali, Huánuco e Loreto. Un'iniziativa che coniuga la protezione della biodiversità alla salvaguardia delle comunità locali, rafforzando il legame tra la Fiera e le politiche globali di sostenibilità.

La **Carbon Footprint di un evento** rappresenta il contributo emissivo complessivo generato dalle attività connesse alla sua progettazione, organizzazione e realizzazione. Si tratta di una valutazione fondamentale, che consente di identificare in modo preciso le principali **fonti di emissione di gas a effetto serra (GHG)**: dalla mobilità dei partecipanti alla logistica, dai consumi energetici alla gestione dei materiali e dei rifiuti. Questo processo costituisce la **baseline emissiva** dell'evento, ovvero il punto di partenza per progettare interventi di **riduzione e compensazione** delle emissioni.

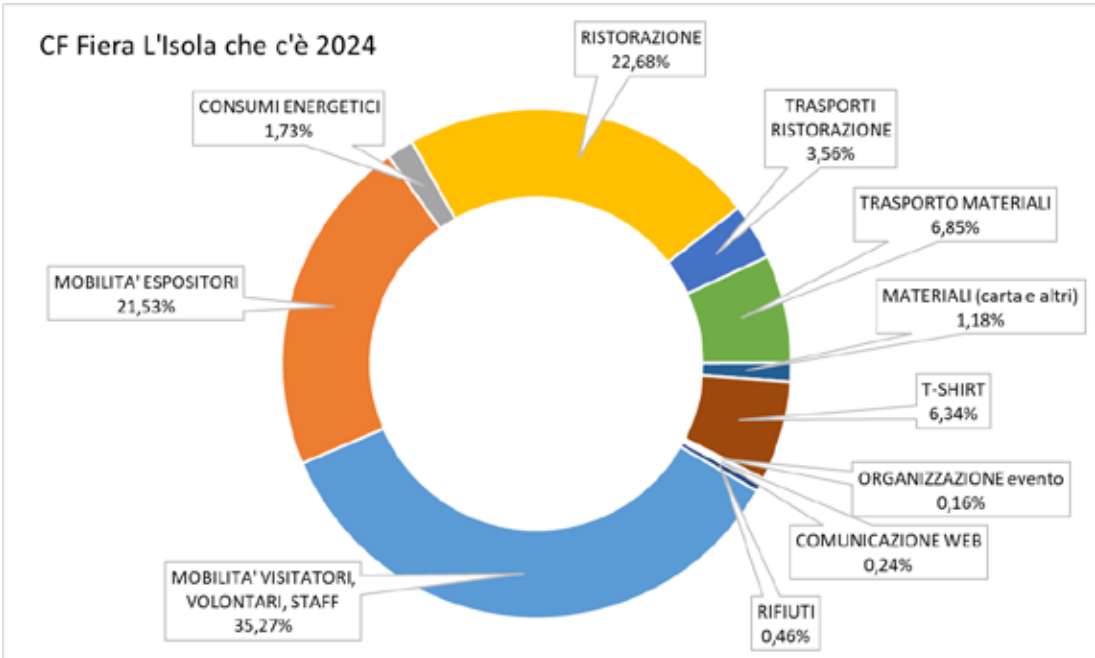
Il calcolo è stato effettuato secondo la norma **ISO 14067:2018**, standard internazionale che definisce i requisiti per la quantificazione dell'impronta climatica di prodotti, servizi ed eventi. Le emissioni sono stimate sulla base di **dati di attività specifici per ciascuna categoria considerata**, moltiplicati per appositi **fattori di emissione**, al fine di ottenere l'equivalente in **chilogrammi di CO₂e**.

La modellazione dei dati è stata realizzata utilizzando **banche dati riconosciute a livello scientifico e tecnico**, tra cui **Ecoinvent** e i database di **ISPRA**, integrati da letteratura specialistica. Questo approccio garantisce **trasparenza, tracciabilità e confrontabilità** nel tempo, contribuendo al miglioramento continuo delle performance ambientali dell'evento.



Le emissioni di GHG della Fiera 2024, secondo i calcoli effettuati e le assunzioni fatte sono pari a **22.273,96 kgCO₂e**, suddivise tra le diverse categorie come mostrato nella Tabella:

Categoria	kg CO ₂ e	%
Organizzazione Evento	34,8	0,16
Mobilità visitatori, volontari, staff	7.854,9	35,27
Mobilità espositori	4.795,7	21,53
Trasporto materiali	1.525,9	6,85
Consumi energetici	385,3	1,73
Ristorazione	5.051,0	22,68
Trasporti ristorazione	792,5	3,56
Materiali (carta e altri)	263,8	1,18
Magliette	1.413,2	6,34
Comunicazione web	52,4	0,24
Rifiuti	103,5	0,46
TOTALE	22.273,96	100



Le emissioni derivanti dalla mobilità costituiscono oltre la metà dell'intera carbon footprint dell'evento (56,8%), con la quota principale rappresentata dagli spostamenti effettuati dai partecipanti per raggiungere la Fiera (visitatori, volontari, staff) con il 35,27% delle emissioni, a cui si sommano quelle generate dagli espositori (21,53%).

Anche la ristorazione rappresenta una quota significativa con due voci: il 22,68% dovuto agli alimenti venduti e il 3,56% dovuto al trasporto per tali prodotti. Il trasporto degli altri materiali rappresenta il 6,85% delle emissioni, quota simile a quella delle t-shirt distribuite a tutti i volontari (6,34%).

Di seguito una breve descrizione della modalità di raccolta dati e di calcolo per ciascuna categoria.

Organizzazione Evento

In questa categoria sono contabilizzate le emissioni relative alle ore di organizzazione rendicontate in riferimento all'uso di PC, di videocall e così via. Le emissioni sono state calcolate tramite fattori di emissione relativi ai consumi energetici delle dotazioni informatiche e a quelli della rete web.

Consumi di energia elettrica

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica, sono riferiti all'illuminazione e al funzionamento delle strutture presenti. All'interno dello spazio in cui si svolge la Fiera ci sono **3 diversi contatori** (POD): uno dedicato al parco, uno alla Villa Comunale e uno alla biblioteca. I tecnici comunali hanno registrato i consumi prima e dopo lo svolgimento dell'evento, il calcolo delle emissioni è stato quindi fatto sui kWh effettivamente consumati nel weekend di svolgimento della Fiera.

Mobilità visitatori

All'ingresso in Fiera è stato somministrato ai visitatori un questionario sul mezzo di trasporto utilizzato per raggiungerla. I biglietti di ingresso totali sono risultati essere **6.101**, di cui 4.419 biglietti interi e 1.682 ridotti.

Le risposte ottenute con il questionario sono risultate relative a 3.030 persone (circa il 47% del totale dei 6436 partecipanti stimati (oltre ai biglietti venduti si sommano i 300 volontari, le 15 persone dello staff e i 20 biglietti offerti gratuitamente).

Le indicazioni ricevute hanno permesso di stimare il mezzo utilizzato per macrocategoria: Auto (elettrica, ibrida, benzina, diesel, metano, GPL), moto, treno, autobus e quindi le emissioni relative.

Mobilità espositori

Agli espositori è stato chiesto di indicare in un form dedicato il mezzo di trasporto utilizzato, la motorizzazione, il combustibile e l'indirizzo di provenienza, da cui sono stati calcolati i km percorsi e quindi le emissioni.

Trasporto merci e Trasporti ristorazione

In queste due sezioni sono stati raccolti dati relativi ai trasporti effettuati per gli allestimenti della fiera e per il rifornimento del bar e del ristorante. Le emissioni sono state calcolate in base ai quantitativi trasportati e ai km percorsi.

Ristorazione

In questa categoria sono contabilizzate le emissioni relative a tutto ciò che è stato consumato presso bar e ristorante della Fiera. Le emissioni sono state calcolate sulla base dei dati forniti per tipologia di alimento o di consumazione: numero di pasti a base carne o vegetariani (con dettaglio degli alimenti componenti il menu), consumazioni al bar, snack, bibite, bottiglie d'acqua, litri di vino e birra.

Comunicazione: stampa – magliette – comunicazione web

Per quanto riguarda la stampa sono stati contabilizzati gli impatti relativi a tutti i materiali cartacei realizzati e stampati. I dati di questa sezione sono precisi in quanto sono state conteggiate in maniera puntuale tutte le tipologie di stampe realizzate.

Per quanto riguarda le magliette, sono state fornite a tutti i volontari presenti (circa 300). È stato fornito il peso complessivo di tutte le magliette in cotone organico.

Per la comunicazione web sono stati calcolati gli impatti relativi alle pageview del sito dell'evento, tutti post social pubblicati, i video e le email. Per ciascuno di questi elementi è stato utilizzato un fattore di emissione relativo agli specifici consumi energetici.

Rifiuti

I rifiuti sono stati raccolti secondo 5 frazioni differenziate: organico (stoviglie compostabili e residui alimentari), carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro e lattine, indifferenziato. I pesi sono stati quantificati in maniera puntuale tramite la pesatura di tutti i sacchi raccolti. I fattori di emissione utilizzati sono estratti dal database Ecoinvent.





ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile

Servizi

CONSULENZA

Nel 2024 Ecofficine ha accompagnato diversi comuni a candidarsi alla seconda fase della Manifestazione di Interesse di Regione Lombardia per la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili, rivolta alle Pubbliche amministrazioni locali lombarde.

Questa fase ha visto la nostra cooperativa candidare ben undici comuni (Cabiato, Cadorago, Bregnano, Appiano Gentile, Olgiate Comasco, Faloppio, Locate Varesino, Pregnana Milanese, Uggiate con Ronago, Vanzago, Vertemate con Minoprio) per ottenere un finanziamento per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da inserire in una CER sul proprio territorio. Nel 2024 non sono stati pubblicati gli esiti della seconda fase; ci aspettiamo che nel 2025 Regione Lombardia renda pubblici i risultati e la modalità per la distribuzione dei fondi stanziati. Per poter rispondere al meglio alle esigenze specificamente tecniche Ecofficine si è avvalsa della consulenza di Massimo Mauri, esperto di tematiche energetiche.

La fine del 2023 ha finalmente visto la pubblicazione del Decreto Ministeriale 414/2023 che le organizzazioni ambientaliste attendevano da tempo e che dà il via alla creazione di nuove CER sul territorio italiano con nuove regole e una portata più vasta di quella prevista dalla legislazione precedente. Il decreto ha purtroppo posto delle limitazioni che non erano state previste e cancellato ipotesi che sembravano già approvate. Nel corso del 2024 sono state pubblicate anche le regole operative e Ecofficine ha avuto modo di iniziare a studiare come accompagnare i comuni in questo passaggio importante verso la costituzione di una CER. In particolare l'idea di fondare una comunità energetica in ognuno dei comuni seguiti da Ecofficine è tramontata nel momento in cui siamo stati maggiormente consapevoli della figura giuridica che l'associazione, vista la presenza della Pubblica Amministrazione, avrebbe dovuto avere (associazione riconosciuta) e dei relativi costi elevati.

Per far fronte alle spese abbiamo messo a disposizione il budget previsto dal progetto "Comunità in transizione" e quello del bando europeo "Communities for climate" che ci hanno permesso di coprire una parte della consulenza legale.

Una volta stabilito lo Statuto, Ecofficine ha accompagnato i soci nella scelta del nome della CER e dei membri del Consiglio Direttivo e alla costituzione con il supporto di uno studio notarile di Milano: la CERS del Lario è nata il 5 dicembre 2024 a Cadorago con 11 comuni (Olgiate Comasco, Cadorago, Bregnano, Vertemate con Minoprio, Appiano gentile, Cucciago, Senna Comasco, Lambrugo, Faloppio, Uggiate con Ronago, Lurate Caccivio), 4 imprese e 16 privati cittadini distribuiti in 5 cabine primarie. I territori interessati sono la Bassa Comasca, L'Olgiatese e l'Erbese. La peculiarità di questa CER sta nella S finale, che rappresenta l'anima solidale della Comunità che i soci hanno condiviso e voluto con forza.

Nel 2024 inoltre Ecofficine ha organizzato per conto di alcuni comuni coinvolti come fondatori nella CERS del Lario e per altri che si sono avvicinati al tema diverse serate di presentazione delle Comunità energetiche.



CER

Le Comunità Energetiche sono un insieme di soggetti che collaborano con l'obiettivo di auto produrre, consumare e gestire l'energia rinnovabile in modo condiviso. Le potenzialità di questi strumenti sono molteplici e collegate alla creazione di benefici ambientali, economici e sociali per tutta la collettività.

Le CER possono assumere un ruolo decisivo per una maggiore diffusione delle energie rinnovabili e considerando l'impatto del settore energetico sull'ambiente possono contribuire significativamente nella riduzione delle emissioni da attività antropiche.

Questi strumenti possono rappresentare una valida alternativa ai rimedi a oggi in uso in contrasto alla povertà energetica, garantendo un accesso più immediato e per tutti alle fonti di energia.

Le CER sono infine anche importantissimi strumenti di coesione sociale verso un sistema energetico più democratico e partecipato. I cittadini assumono un ruolo centrale e attivo diventando responsabili della produzione di energia in un modello basato sulle relazioni e sul rapporto con le realtà locali.



SPORTELLO CER: ACCORDO INTERCOMUNALE

Nel 2024 Ecofficine ha iniziato le attività dello sportello intercomunale che coinvolge sette Comuni nella zona dell'Olgiatese per la realizzazione di uno sportello itinerante di consulenza ai cittadini sul tema delle CER.

Nel 2024 sono stati organizzati sportelli nei comuni di Olgiate Comasco, Appiano Gentile, Guanzate, Faloppio, Oltrona di San Mamette e Uggiate con Ronago che hanno accolto complessivamente accolto una trentina di cittadini interessati ad approfondire il tema delle CER, alcuni dei quali sono diventati soci fondatori della CERS del Lario.



FORMAZIONE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Il nostro approccio formativo è caratterizzato dalla convinzione che accogliere la complessità è necessario per innescare i cambiamenti culturali verso una società più equa e sostenibile, insieme alla necessità di convertire le idee in azioni.

Per questo, utilizziamo metodologie partecipative sia nella formazione con bambini e ragazzi sia nella formazione con adulti, con lo scopo di stimolare la capacità di critica, la curiosità, la creatività e il protagonismo dei partecipanti.

Ecofficine si rivolge alle Scuole proponendo percorsi didattici di Educazione alla sostenibilità, con le metodologie della didattica attiva e partecipativa, e laboratori creativi di sostenibilità per bambini e ragazzi, realizzati anche in contesti non formali, attraverso i quali rendere concreti i temi e i problemi ambientali.

Nel 2024 abbiamo realizzato 88 ore di interventi in aula, raggiungendo 19 classi in 7 diverse scuole e più di 400 alunni, dalle primarie alle secondarie di secondo grado (comprese le ore fatte per conto di altre organizzazioni). Abbiamo inoltre partecipato a due campi estivi portando i nostri laboratori creativi ambientali, con ASD Grandatese e ASD Alta Valassina.

Ci siamo distinti per il progetto "Educare all'energia per sostenere il pianeta", che abbiamo scritto per conto dell'Istituto Comprensivo di Cuggiono e per il quale abbiamo ricevuto il riconoscimento di Regione Lombardia e Fondazione Lombardia dell'Ambiente "Progetto di qualità per l'educazione ambientale e alla sostenibilità in Lombardia".

Siamo stati coinvolti per il terzo anno nel corso di Istruzione e specializzazione tecnica Superiore in Apprendistato di primo livello sulla "ristorazione sostenibile", organizzato da CFP AFOL Como, Confcommercio Como, Università Cattolica del Sacro Cuore Dipartimento di Scienze e Tecnologie alimentari per una filiera agro-alimentare sostenibile, Istituto Superiore Statale G.D. Romagnosi - Erba, Fondazione Enaip Lombardia, Piace Cibo Sano - Rete ristori sostenibili.

Abbiamo infine iniziato una nuova collaborazione con Luminanda nel Liceo Ciceri di Como con il progetto "L'Arte di fare Eco" per il bando Clima Creativo di Fondazione Cariplo.

Sul fronte della formazione agli adulti, nel 2024 abbiamo realizzato:

un percorso di facilitazione e risoluzione dei conflitti, per conto dell'associazione di commercio equo Koinè; un percorso formativo sull'organizzazione di eventi per l'associazione Lo Snodo.



IMPATTI AMBIENTALI

Ecofficine dal 2020 è per scelta un'organizzazione "dematerializzata" in quanto ha rinunciato ad una sede operativa stabile per ridurre i costi e gli impatti generati sull'ambiente: i lavoratori prestano la loro opera quasi completamente in smart working, appoggiandosi a co-working o ad altre soluzioni flessibili per gli incontri collegiali periodici da svolgersi in presenza. Per questo motivo gli impatti negativi generati da **Ecofficine** nella sua attività prevalente non sono valutabili in termini di consumo di energia e di produzione di rifiuti.

Attenzione è posta anche alla riduzione di emissioni legate alla mobilità del personale. Gli spostamenti sono limitati a quelli strettamente necessari e, ove possibile, viene privilegiato l'uso dei **mezzi pubblici**. Tuttavia, per esigenze operative e relazionali, per gli eventi e per le attività a contatto con i clienti e i partner, si effettuano regolarmente trasferte nelle province di **Como, Lecco, Varese e Milano**, utilizzando l'automobile privata.

Tutti i chilometri percorsi vengono **registrati quotidianamente nei timesheet**, consentendo un monitoraggio puntuale. Complessivamente, nel 2024 sono stati percorsi circa **7.000 km**, generando un totale stimato di **735 kg di CO₂**, calcolati con il tool sviluppato da **TerraUp**.

Queste emissioni sono state **compensate**, unitamente alle emissioni dell'evento fiera L'isola che c'è 2024.

Sono infine valutabili e valutati in modo puntuale gli impatti derivati dal consumo di energia, dalle emissioni e della produzione dei rifiuti degli eventi organizzati da Ecofficine, in particolare l'evento L'isola che c'è per cui viene fatta anche la valutazione della Carbon footprint (cfr. paragrafo dedicato).





ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile



LA comunicazione

LA COMUNICAZIONE

Le attività della Cooperativa prevedono un forte coinvolgimento di numerosi soggetti e realtà del territorio con le quali è necessario trovare i migliori canali di dialogo per una collaborazione efficace e una condivisione di valori e obiettivi.

Ecofficine è da sempre attenta a modalità trasparenti e aggiornate per comunicare e confrontarsi con tutti i soggetti con i quali interagisce e collabora per sostenere la crescita di un'economia solidale, collaborativa e sostenibile.

L'impegno nel campo della comunicazione della Cooperativa si è tradotto negli anni in una maggiore e più strutturata presenza online in differenti modalità, dettata sia dalla necessità di connettersi con un elevato numero di soggetti sia da un'ottica di crescente dematerializzazione e riduzione degli impatti ambientali.

La gestione delle piattaforme online garantisce la disponibilità di informazioni accessibili velocemente e con comodità per coinvolgere i differenti target nelle modalità ottimali e permette di raccontare i servizi e le iniziative di **Ecofficine** comunicando in modo trasparente gli impatti positivi e negativi e la loro gestione. L'aggiornamento continuo di siti e delle pagine social, dal punto di vista della sostenibilità ambientale, risponde anche al bisogno di dematerializzazione: molte informazioni, infatti, facilmente reperibili online possono non essere più stampate, con relativo dispendio di tempo e spese e aumento di efficacia.

Ecofficine gestisce il sito della Cooperativa, il sito specifico della Fiera L'isola che c'è e il sito dell'associazione L'isola che c'è. Le prime due piattaforme sono state completamente rinnovate nel 2021 mentre per il sito dell'associazione, un importante punto di riferimento nella provincia di Como per le realtà dell'economia solidale e per i cittadini, è stata pensata una nuova piattaforma, online dal 2023.

Nel **2024** il sito della Cooperativa, ha contato **7673** visualizzazioni di pagina totali per **3264** utenti.

Il sito della Fiera L'isola che c'è ha invece totalizzato **16317** visualizzazioni per **6719** utenti.

Il sito dell'associazione L'isola che c'è, attivo da più anni, ha contato invece **34194** visualizzazioni e **20835** utenti e la relativa newsletter ha raggiunto i **15.000** iscritti con **16** invii.

Per migliorare la comunicazione con tutti gli stakeholder, nel **2024** Ecofficine si è dedicata ad implementare anche la presenza sui social network. Gli sforzi per una presenza più strutturata su questi canali hanno permesso di ampliare il seguito delle pagine social gestite dalla Cooperativa.

Con riferimento al 31/12/24 la pagina Facebook della Cooperativa, aperta nel 2019, conta **731** "mi piace" mentre quella dell'associazione L'isola che c'è, oggi gestita da Ecofficine ma attiva già dal 2013, ne conta **8724**. L'associazione è presente anche su Instagram, con **1926** follower e su Youtube, altro canale gestito operativamente dalla Cooperativa, con **65 iscritti e 22 video**. A marzo 2022 è stata creata una nuova pagina LinkedIn della Cooperativa, per confrontarsi con gli stakeholder in ambito professionale sulle attività di Ecofficine e sui temi della sostenibilità. Al 31/12/24 la pagina conta **321** followers.

L'impegno della Cooperativa, per comunicare in modo chiaro e trasparente con un numero sempre maggiore di soggetti è continuativo e dinamico, per adattarsi alle nuove esigenze degli interlocutori e alle nuove possibilità di interazione online. A questo proposito è stato implementato un sistema di newsletter della Cooperativa, targettizzato per raggiungere in modo puntuale tutti i soggetti interessati divisi per settore. Nel **2024**, gli iscritti al sistema di newsletter della Cooperativa sono stati 76 e le newsletter inviate **7**. Per il **2025** è previsto un significativo aumento sia nel numero di iscritti che nel numero di newsletter inviate.





ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile

ECOFFICINE E L'AGENDA

2030

ECOFFICINE E L'AGENDA 2030

Nel suo impegno verso la sostenibilità, **Ecofficine** ha scelto di tenere come bussola **l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite**.

L'Agenda 2030, con i suoi 17 obiettivi e i 169 target, è l'unico progetto che l'Umanità abbia a disposizione per costruire il futuro migliore e inclusivo che tutti desideriamo. Anche **Ecofficine** aggiunge i suoi mattoni, convinti che ciascuno possa e debba contribuire.

Non tutti gli Obiettivi sono pertinenti e collegati alle attività della Cooperativa, ed è per questo che il nostro impegno si concentra su:



La Cooperativa fra i suoi valori ha quello di promuovere sistemi alimentari sostenibili e un'agricoltura attenta agli ecosistemi e al rispetto della biodiversità. Il nostro impegno si concretizza nell'appoggio alle piccole aziende agro-ecologiche e nella realizzazione di eventi di promozione dei produttori locali.

Il principale evento è la Fiera L'isola che c'è, che nel 2024 ha visto presenti 30 fra produttori agricoli e trasformatori (cinque più che nel 2023) e un servizio di ristoro che si è basato, come sempre, su fornitori locali, biologici, equosolidali. È ancora attivo inoltre, anche se con un numero inferiore di banchi, il mercato settimanale dei produttori locali a Montano Lucino, da noi avviato su incarico dell'amministrazione comunale nell'ormai lontano 2018.



La Cooperativa ha nella sua mission quella di promuovere una cultura della sostenibilità in contesti educativi formali e non formali, ma anche in ogni altro ambito della vita privata o professionale. Il nostro approccio formativo è caratterizzato dalla convinzione che la promozione di un'educazione che accolga la complessità è necessaria per innescare i cambiamenti culturali verso una società più equa e sostenibile, insieme alla necessità di convertire le idee in azioni. Per questo, usiamo sempre metodologie partecipative, volte a stimolare la capacità di critica, la curiosità, l'immaginazione e la creatività.

Come detto sopra, nel 2024 abbiamo proposto 21 percorsi di Educazione alla Sostenibilità in 7 diverse scuole (anche per conto di altre due organizzazioni, Reattiva e Mani Tese Cooperativa Sociale), per un totale di 251 ore d'aula e quasi 400 alunni coinvolti, su temi diversi, dal riscaldamento globale alla cucina sostenibile. Inoltre abbiamo avviato il progetto "L'Arte di fare Eco" (vedi paragrafo "Progetti 2024"), e siamo stati per il terzo anno docenti per il corso di Istruzione e specializzazione tecnica Superiore in Apprendistato di primo livello sulla ristorazione sostenibile, entrando a far parte di un'Associazione temporanea di Scopo con AFOL Como, Università Cattolica, Confcommercio Como, Istituto "Romagnosi", Piacecibosano APS.



Ecofficine ha la particolarità di avere la maggior parte del personale di genere femminile e soprattutto, nonostante abbia una maggioranza di soci di genere maschile, ha il 75% dei posti in Consiglio di Amministrazione occupato da donne.

Oltre a questa caratteristica, il tema nel 2024 è stato affrontato anche con il progetto "L'Arte di fare Eco", in cui si approfondiscono le disuguaglianze di genere correlandole alla crisi climatica. Come sappiamo da diversi studi, le disparità relative alla divisione del lavoro, all'accesso alle risorse, ai poteri decisionali, alla povertà rendono le donne maggiormente vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico. Pensare una lotta contro il cambiamento climatico che faccia proprie le istanze femministe e dare spazio decisionale alle donne all'interno di un'agenda politica ambientale significa costruire una sostenibilità che sia anche inclusiva.



Ecofficine si impegna su questo obiettivo mettendo in atto pratiche di attenzione all'uso dell'acqua e proponendo al pubblico, anche durante gli eventi, acqua di rubinetto o acqua in bottiglia di vetro con vuoto a rendere. Crediamo che queste attenzioni siano importanti per educare ed educarci ad un uso rispettoso e arrivare ad una gestione sostenibile della risorsa a livello globale.



Su questo fronte, l'impegno di **Ecofficine** nel 2024 è stato intenso e continuo, soprattutto per quanto riguarda la promozione di un'energia condivisa e sostenibile attraverso il modello delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Le azioni intraprese sono state davvero tante, le principali l'avvio del progetto *Comunità in transizione*, la vincita della *call* europea *Communities 4 Climate*, la realizzazione di uno sportello dedicato alle CER e infine l'accompagnamento alla costituzione della CERS del Lario, avvenuta il 5 dicembre 2024. Si tratta di una tappa fondamentale nella transizione energetica del nostro territorio, e aver contribuito a renderla possibile ci riempie di soddisfazione.



Incentivare un'economia che sia sostenibile e offra un lavoro equo per tutti: è quanto **Ecofficine** fa sostenendo le imprese locali, sostenibili e etiche, promuovendole con gli eventi come L'isola che c'è, sostenendole con i suoi servizi di progettazione e consulenza, preferendole nelle sue scelte di fornitura.



Ecofficine è al fianco delle piccole e medie imprese che vogliono introdurre pratiche sostenibili con i suoi servizi di consulenza e progettazione, con il servizio di consulenza sulla redazione del report di sostenibilità e con la proposta delle Comunità Energetiche Rinnovabili.



*"Lo scopo della Cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini..." dallo Statuto di **Ecofficine**, art. 3*

L'inclusione sociale, economica e politica di tutti i cittadini è un valore sancito dalla Statuto della Cooperativa e dalla nostra Politica di Sviluppo Sostenibile. Fa parte della nostra identità in quanto Cooperativa sociale. Ma si traduce anche in sostegno concreto, in particolare nella scelta dei fornitori, dove coerentemente con la nostra Politica, a parità di altre condizioni, privilegiamo imprese sociali e realtà di proprietà o che impiegano lavoratori appartenenti a categorie sociali protette, sensibili o discriminate.



Le città hanno un ruolo centrale nelle sfide ambientali: secondo i dati delle Nazioni Unite, più della metà della popolazione mondiale vive nei centri urbani, dove si concentra circa l'80 per cento delle attività economiche globali; le città occupano solamente approssimativamente il tre per cento della superficie terrestre, ma consumano tre quarti delle risorse globali e sono responsabili del 70 per cento delle emissioni di gas. Non solo: la città, la polis, è anche lo spazio dove si esercita la partecipazione dei cittadini attraverso processi decisionali che influenzano la vita quotidiana di ciascuno.

Ecofficine, attraverso la formazione, fornisce strumenti alle pubbliche amministrazioni per applicare nel contesto locale gli insegnamenti dell'Agenda 2030.

Inoltre anche questo tema nel 2024 è stato affrontato con il progetto *"L'Arte di fare Eco"*, approfondendo il ruolo delle città nel riscaldamento globale e l'importanza della comunità nella costruzione di una risposta al problema.



Ecofficine è da sempre attenta all'utilizzo delle materie prime e alla gestione dei rifiuti.

Prima di tutto la riduzione: non utilizziamo prodotti usa e getta o, se proprio impossibile, usiamo materiali compostabili, come la cellulosa, il mater-bi, il polilattato. Questo vale anche per gli eventi più complessi: per esempio in Fiera abbiamo piatti e stoviglie lavabili, e l'usa e getta biodegradabile viene usato solo per i bicchieri e le ciotole delle patatine, per i quali la quantità non ci permette il lavaggio. Preferiamo noleggiare e riutilizzare più volte gli stessi materiali per l'allestimento, che se possibile sono già materiali di recupero (come le stoffe per i portali in Fiera).

Organizziamo sempre un corretto smaltimento con aree per la raccolta differenziata (per approfondire v. il box sulla carbon footprint) Incoraggiamo anche gli espositori ad adottare pratiche sostenibili, per esempio vietando l'impiego di plastica monouso e la vendita di bottigliette d'acqua.



L'impegno su questo fronte nel 2024 è soprattutto nel progetto "*L'Arte di fare Eco*", che ha per tema proprio i cambiamenti climatici e la formazione delle nuove generazione per fornire loro strumenti per affrontarli in modo creativo, costruendo risposte collettive.

Inoltre prosegue il calcolo della Carbon Footprint sulle attività a più alto impatto: gli spostamenti del personale e la Fiera "*L'isola che c'è*", con l'obiettivo di capire come ridurre le emissioni e di compensare le rimanenti.



Ecofficine aderisce e condivide i valori di riferimento di L'isola che c'è (vedi Statuto, art. 1), fra i quali è espresso chiaramente quello della Pace.

Coerentemente con questi valori, **Ecofficine** ha deciso di non avere alcun rapporto con chi finanzia il commercio di armi e ha scelto di appoggiarsi a Banca Etica e BCC.



ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile

OBIETTIVI E PROGETTI

futuri

OBIETTIVI 2024

Risultati raggiunti	2021	2022	2023	2024
Bilancio di sostenibilità	✓	✓	✓	✓
Rafforzamento nuovi mercati	✗	🔄	✓	✓
Certificazione ISO 20121:2013	✓	✓	✓	✓
Comunicazione sostenibilità della fiera	🔄	🔄	🔄	🔄
Coinvolgimento giovani sotto i 35 anni			🔄	✓
Compensazione impatto Fiera L'isola che c'è	✗	✓ compensate anche emissioni stimate 2021	✓ compensate emissioni 2023	✓ compensate emissioni 2024
Costituzione CER			🔄	✓
Aumento del numero di eventi secondo il SGES			✓ 2 eventi	✓ 5 eventi

- Raggiunto
- In corso
- Da raggiungere

OBIETTIVI E PROGETTI FUTURI

La valutazione della doppia materialità, eseguita in concomitanza dell'attuale ciclo di rendicontazione, ci ha permesso di ottenere informazioni strategiche per gestire i rischi, cogliere le opportunità di sviluppo e per garantire la sostenibilità delle nostre iniziative e della nostra realtà, rispondendo nel contempo alle aspettative dei nostri stakeholder. Inoltre, l'analisi ci ha consentito di individuare i nostri maggiori impatti verso l'esterno, massimizzando quelli positivi e riducendo quelli negativi.

Per questo motivo, **Ecofficine** ha deciso di dedicarsi alla pianificazione triennale dei propri progetti e delle prossime iniziative di sostenibilità, concentrandosi sulle tematiche definite come materiali. La pianificazione di sostenibilità permetterà, così, a Ecofficine di focalizzare le sue prossime iniziative e i futuri progetti prendendo in considerazione i temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti per la cooperativa e per il contesto in cui opera.

Ecofficine ha quindi redatto un **"piano di sostenibilità" per il periodo 2025-2027**, individuando, per ogni tema materiale, gli obiettivi da raggiungere, le relative iniziative volte al loro conseguimento e la relativa scansione temporale, il tutto raccolto sotto i tre pilastri E (environment), S (social) e G (governance).

Il piano sarà soggetto ogni anno a revisione, per verificare l'andamento e per applicare eventuali azioni correttive che dovessero rendersi necessarie nel raggiungimento dei propri obiettivi strategici.

				TARGET		
TEMA MATERIALE	OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE	2025	2026	2027
ENERGIA	Favorire la transizione energetica	Attivazione di sportelli sul territorio	n° sportelli aperti	7		
		Accompagnamento alla costituzione di CER sul territorio	n° soggetti coinvolti	70	100	120
EMISSIONI	Incentivare la mobilità sostenibile	Migliorare le indicazioni sulla raggiungibilità della fiera con mezzi pubblici		✓		
		Misurare mobilità dei visitatori della fiera		✓	✓	✓
		Iniziative di premialità per visitatori			✓	✓
		Definizione di obiettivi di miglioramento				✓

				TARGET		
TEMA MATERIALE	OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE	2025	2026	2027
EMISSIONI	Riduzione della carbon footprint	Misurazione carbon footprint della fiera		✓	✓	✓
		Misurazione carbon footprint degli spostamenti del personale		✓	✓	✓
		Compensazione delle emissioni		✓	✓	✓
		Definizione di obiettivi di miglioramento				✓
RIFIUTI	Miglioramento della raccolta differenziata	Migliorare la comunicazione nelle isole ecologiche			✓	
		Ridurre la frazione indifferenziata	% indifferenziato	-10%	-5%	-5%
		Definizione di obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti	kg totali rifiuti			✓
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	Miglioramento continuo delle competenze interne	Definizione di un piano di formazione per i lavoratori	ore di formazione cad	>45	>45	>45
		Attivazione di un sistema di valutazione dell'efficacia della formazione		✓	✓	✓
COMUNITÀ LOCALI E PROGETTAZIONE PARTECIPATA	Organizzazione partecipata della fiera	Incontri con facilitatore con stakeholder della fiera		✓	✓	✓
		Percorso di coinvolgimento per associazioni giovanili		✓	✓	✓
	Attivazione di processi partecipativi sul territorio	Progetti con le scuole	n° progetti	≥2	≥2	≥2
		Progetti di accompagnamento a gruppi di cittadini	n° progetti	≥2	≥2	≥2
OCCUPAZIONE	Consolidamento e fidelizzazione dell'organico	Revisione di ruoli e mansioni		✓		
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE	Accessibilità sito web	Valutazione dell'accessibilità dei siti web (Ecofficine + Fiera)		✓		
		Definizione di un piano di miglioramento dell'accessibilità dei siti web			✓	
	Accessibilità della fiera	Valutazione dell'accessibilità della fiera		✓		
		Definizione di un piano di miglioramento dell'accessibilità			✓	

				TARGET		
TEMA MATERIALE	OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE	2025	2026	2027
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE	Accessibilità strumenti di comunicazione della fiera	● Valutazione dell'accessibilità degli strumenti di comunicazione della fiera		✓		
		● Definizione di un piano di miglioramento dell'accessibilità			✓	
	Dotarsi della certificazione per la parità di genere	● Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022				✓
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	Incentivare le economie locali	● Prediligere fornitori di origine locale (50 km)	% fornitori locali	>70%	>70%	>70%
		● Creare lista di strutture ricettive locali virtuose per espositori fiera e relatori			✓	
		● Ottimizzare database realità territoriali virtuose sul sito dell'associazione				✓
VALUTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	Selezione degli strumenti finanziari su criteri di sostenibilità	● Affidamento a banche che rispettano criteri etici	% banche	100%	100%	100%
		● Scelta di finanziamenti provenienti da soggetti erogatori con criteri etici	% finanziamenti	100%	100%	100%
PRATICHE DI FORNITURA E VALUTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE DEI FORNITORI	Selezionare forniture con criteri di sostenibilità	● Prediligere fornitori certificati, ETS e/o con caratteristiche di inclusione economica	% fornitori	>80%		
			di cui % certificati	>15%		
COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	Rapporto di sostenibilità	● Redazione di un rapporto di sostenibilità annuale conforme ai GRI		✓		
		● Adesione allo standard europeo di rendicontazione VSME			✓	
	Migliorare la comunicazione	● Redazione di un piano strategico di comunicazione online e offline		✓		
		● Revisione e ottimizzazione sito web		✓		
	Sensibilizzazione ai temi della sostenibilità in fiera	● Pubblicazione di materiale online sulla sostenibilità dell'evento		✓		
		● Valutazione di strumenti di comunicazione efficaci all'interno dell'evento		✓		
		● Inserimento di nuove modalità di comunicazione della sostenibilità in fiera			✓	

				TARGET		
TEMA MATERIALE	OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORE	2025	2026	2027
PERFORMANCE ECONOMICA	Rafforzamento segmenti già acquisiti	● Consulenza alle pubbliche amministrazioni		✓	✓	✓
	Sviluppo nuovi segmenti di clientela	● Attivazione servizio team building per imprese			✓	
		● Attivazione servizio organizzazione eventi sostenibili per terzi			✓	
	Sviluppo partnership strategiche	● Attivazione partnership per CER		✓		
TRASVERSALE	Certificazione ISO 20121:2013	● Mantenimento certificazione		✓	✓	✓
	Aumento eventi secondo SGES	● Organizzazione eventi secondo SGES	n°eventi	≥2	≥3	≥4
	Coinvolgimento stakeholder	● Esecuzione analisi di doppia materialità		✓		
		● Aggiornamento analisi di doppia materialità			✓	✓

Contatti

Ecofficine Società Cooperativa Sociale
Servizi per un futuro sostenibile

via Michelangelo Colonna 7, Como
331 6336995
www.ecofficine.org

Report di sostenibilità 2024

Marzia Loria
marzia.loria@ecofficine.org



ECOFFICINE

Servizi per un futuro sostenibile

INDICE DEI CONTENUTI

GRI



GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Ecofficine scs ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01.01.2024 - 31.12.2024
Utilizzato GRI1	GRI 1: Principi fondamentali 2021

STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
INFORMATIVE GENERALI					
GRI 2: Informative Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Chi siamo Contatti			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Le attività di reporting riguardano soltanto Ecofficine scs			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica Contatti			
	2-4 Revisione delle informazioni	Nessuna informazione rivista			
	2-5 Assurance esterna	Ecofficine non ha affidato attività di assurance a enti esterni			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Chi siamo I target e i servizi Il valore economico Pratiche di fornitura			
	2-7 Dipendenti	Persone che operano per l'ente			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Persone che operano per l'ente			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Struttura, governo e amministrazione			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Struttura, governo e amministrazione			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Struttura, governo e amministrazione			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Struttura, governo e amministrazione			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Struttura, governo e amministrazione			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica			
	2-15 Conflitti di interesse	Persone che operano per l'ente			



GRI Content Index

STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2: Informative Generali 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	Struttura, governo e amministrazione			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Struttura, governo e amministrazione			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Struttura, governo e amministrazione			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Persone che operano per l'ente			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Persone che operano per l'ente			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Persone che operano per l'ente			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder La nostra politica di sviluppo sostenibile Ecofficine e l'Agenda 2030"			
	2-23 Impegno in termini di policy	La nostra politica di sviluppo sostenibile			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La nostra politica di sviluppo sostenibile			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	L'impatto di Ecofficine Fiera L'Isola che c'è Impatti ambientali			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Il metodo di Ecofficine			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nell'anno di rendicontazione non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Collegamenti con altri enti del Terzo Settore			
GRI 3: Temi materiali 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Nota metodologica Il metodo di Ecofficine La comunicazione			
	2-30 Contratti collettivi	Persone che operano per l'ente			
	TEMI MATERIALI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica			
	3-2 Elenco di temi materiali	Nota metodologica			



GRI Content Index

STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
PERFORMANCE ECONOMICA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il valore economico			
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Situazione economico-finanziaria			
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	<i>Gli effetti del cambiamento climatico potrebbero riflettersi in un rischio operativo perché potrebbero mettere a rischio la realizzazione degli eventi all'aperto e la continuità della catena di fornitura. Una maggiore consapevolezza al tema del cambiamento climatico può riflettersi in una maggiore attenzione alle attività di Ecofficine; ulteriori opportunità sono date dai servizi offerti da Ecofficine su questi temi, in termini di accompagnamento e consulenza verso l'utilizzo di FER (es. CER)</i>			
	201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Persone che operano per l'ente			
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI					
“GRI 3: Temi materiali 2021”	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impatto di Ecofficine			
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari	<i>Ecofficine non finanzia o investe direttamente in infrastrutture e servizi presso le comunità locali</i>			
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	L'impatto di Ecofficine			
PRATICHE DI FORNITURA E VALUTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE DEI FORNITORI					
Temi	3-3 Gestione dei temi materiali	La nostra politica di sviluppo sostenibile Pratiche di fornitura			
Temi	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Pratiche di fornitura			
Temi	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Pratiche di fornitura			
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	<i>Nell'anno di rendicontazione non si sono verificati impatti negativi nella catena di fornitura</i>			
Temi	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Pratiche di fornitura			
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	<i>Nell'anno di rendicontazione non si sono verificati impatti negativi nella catena di fornitura</i>			



GRI Content Index

			Omissione		
STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Valutazione degli strumenti finanziari			
Valutazione degli strumenti finanziari	Strumenti finanziari sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Valutazione degli strumenti finanziari			
	Impatti sociali negativi degli strumenti finanziari e azioni intraprese	Nell'anno di rendicontazione non si sono registrati impatti negativi			
	Nuovi strumenti finanziari valutati utilizzando criteri ambientali	Valutazione degli strumenti finanziari			
	Impatti ambientali negativi degli strumenti finanziari e azioni intraprese	Nell'anno di rendicontazione non si sono registrati impatti negativi			
ENERGIA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impatto di Ecofficine Impatti ambientali Fiera L'isola che c'è			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Impatti ambientali			
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Fiera L'isola che c'è			
	302-3 Intensità energetica		302-3-a 302-3-b 302-3-c 302-3-d	Informazioni non disponibili/incomplete	Ecofficine non possiede dati sufficienti per poter rendicontare questi requisiti
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Nell'anno di rendicontazione non è stato possibile mettere in pratica ulteriori iniziative di riduzione significativa del consumo di energia			
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi		302-5-a 302-5-b 302-5-b	Non applicabile	I servizi erogati non richiedono impiego di energia da parte del cliente/utente finale
EMISSIONI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impatto di Ecofficine Fiera L'isola che c'è Impatti ambientali			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Fiera L'isola che c'è Impatti ambientali			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Fiera L'isola che c'è Impatti ambientali			
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Fiera L'isola che c'è			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Fiera L'isola che c'è			



GRI Content Index

			Omissione		
STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
EMISSIONI					
GRI 305: Emissioni 2016	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Nell'anno di rendicontazione non è stato possibile mettere in pratica ulteriori iniziative di riduzione significativa delle emissioni			
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)			Non applicabile	Le attività di Ecofficine non impiegano e non emettono sostanze ODS
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti			Non applicabile	Le attività di Ecofficine non impiegano e non emettono altre emissioni rilevanti
RIFIUTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	La nostra politica di sviluppo sostenibile Fiera L'isola che c'è Impatti ambientali Ecofficine e l'Agenda 2030			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Fiera L'isola che c'è Impatti ambientali			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Fiera L'isola che c'è			
	306-3 Rifiuti generati	Fiera L'isola che c'è			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Fiera L'isola che c'è			
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Fiera L'isola che c'è			
OCCUPAZIONE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Persone che operano per l'ente			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turn-over	Persone che operano per l'ente			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Persone che operano per l'ente			
	401-3 Congedo parentale	Nell'ultimo biennio, in Ecofficine, nessun lavoratore ha usufruito di congedi parentali. Tali congedi sono garantiti nei termini di legge.			



GRI Content Index

STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Struttura, governo e amministrazione Formazione			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Non è attualmente prevista una valutazione periodica dei dipendenti			
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Attività statutarie e oggetto sociale La nostra politica di sviluppo sostenibile Persone che operano per l'ente Ecofficine e l'agenda 2030			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Struttura di governo Persone che operano per l'ente			
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Persone che operano per l'ente			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nell'anno di rendicontazione non si sono verificati incidenti di discriminazione			
COMUNITÀ LOCALI E PROGETTAZIONE PARTECIPATA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Chi siamo I target e i servizi Il metodo di Ecofficine Obiettivi e progetti futuri			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Il metodo di Ecofficine Progetti e attività 2024 Eventi 2024 Servizi			
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Il metodo di Ecofficine Progetti e attività 2024 Eventi 2024 Servizi			



GRI Content Index

STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
COMUNICAZIONE E TRASPARENZA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	La comunicazione Obiettivi e progetti futuri			
GRI 417: Marketing e etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all’etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Certificazioni La comunicazione			
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l’etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	<i>Nell’anno di rendicontazione non si sono verificati episodi di non conformità</i>			
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	<i>Nell’anno di rendicontazione non si sono verificati episodi di non conformità</i>			